

Istituto  
Statale  
Istruzione  
Superiore

Istituto Statale di Istruzione Superiore  
"Vittorio Fossombroni"  
Grosseto

DOCUMENTO FINALE  
DELLA CLASSE  
V B Amministrazione Finanza e Marketing  
A.S. 2015/2016

CONSIGLIO DI CLASSE:

- ITALIANO E STORIA
- INGLESE
- MATEMATICA
- SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
- RELIGIONE
- SPAGNOLO
- ECONOMIA AZIENDALE
- DIRITTO
- ECONOMIA POLITICA

prof.ssa Antonella Moroni *Antonella Moroni*  
prof. Roberto Orlandini *Roberto Orlandini*  
prof. Luigi Maisto *Luigi Maisto*  
prof. Fabrizio Carini *Fabrizio Carini*  
prof.ssa Rossana Mambriani *Rossana Mambriani*  
prof.ssa Concetta Esposito *Concetta Esposito*  
prof.ssa Annamaria De Angelis *Annamaria De Angelis*  
prof. ssa Pasqua Giorgelè *Pasqua Giorgelè*  
prof. ssa Pasqua Giorgelè *Pasqua Giorgelè*

Il Dirigente scolastico  
Prof.ssa Francesca Dini

Grosseto 15/05/2016



## PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Nell'anno scolastico 2010/2011, la nostra Istituzione scolastica diventa "Tecnico Economico" con gli indirizzi di studio: Amministrazione, Finanza e Marketing; Relazioni Internazionali per il Marketing; Sistemi Informativi Aziendali; Turismo; Sirio (corso serale).

Nell'anno scolastico 2013/2014 viene implementato il piano di studi del "Tecnico Economico" con l'introduzione dello "sportivo (opzione interna)" e l'aggiunta di un indirizzo di studi: il "Liceo Scientifico delle Scienze Applicate con percorso internazionale". Nel 2015/2016 l'offerta formativa si è ampliata con l'istituzione dell'opzione Bilinguismo nel Liceo Scientifico delle Scienze Applicate.

L'Istituto "Fossombroni" diventa, così, **ISIS "Vittorio Fossombroni"**.

### • Caratteri specifici dell'indirizzo di studio: Amministrazione Finanza e Marketing

L'indirizzo "*Amministrazione, Finanza e Marketing*", con le sue due articolazioni, si riferisce ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese, come quelli amministrativi, finanziari, del marketing e dei sistemi informativi aziendali di cui vengono approfonditi tecnologie e metodologie.

I risultati di apprendimento sono definiti a partire dalle funzioni aziendali e dai processi produttivi e tengono conto dell'evoluzione che caratterizza l'intero settore sia sul piano delle metodologie di erogazione dei servizi sia sul piano delle tecnologie di gestione, sempre più trasversali alle diverse tipologie di imprese. Tali risultati tengono conto del significativo spostamento di attenzione verificatosi nel campo delle scienze aziendali verso l'organizzazione e il sistema informativo

Le discipline giuridiche, economiche, aziendali e informatiche riflettono questo cambiamento e si connotano per l'approccio di tipo sistemico e integrato dei loro contenuti che vanno quindi sempre letti nel loro insieme. Un simile approccio persegue anche l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più efficaci e duraturi perché basati su una didattica che parte dalla osservazione del reale, essenziale per affrontare professionalmente le problematiche delle discipline in prospettiva dinamica.

Le discipline di indirizzo, presenti nel percorso fin dal primo biennio sia con funzione orientativa sia per concorrere a far acquisire i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione, si svolgono nel triennio con organici approfondimenti specialistici e tecnologici.

### • Profilo professionale

Il perito economico in amministrazione, finanza e marketing esperto in problemi di economia aziendale, oltre a possedere una cultura generale sorretta da capacità linguistico-espressive e logico-interpretative, dovrà dimostrare competenze specifiche nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei Sistemi Aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti finanziari e dell'economia sociale; inoltre, le competenze dell'ambito professionale specifico sono integrate con quelle linguistiche ed informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione che al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa.

Il perito economico in AFM dovrà essere in grado di:

- Riconoscere e interpretare:
    - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
    - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
    - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
  - Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
  - Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
  - Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
  - Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
  - Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali
  - Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
  - Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
  - Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
  - Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
  - Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
- Le caratteristiche del territorio e dei destinatari del servizio scolastico

Gli studenti frequentanti l'istituto provengono dal Comune di Grosseto e da Comuni limitrofi situati soprattutto sulla fascia costiera e su quella collinare.

Il territorio ha una vocazione essenzialmente agricola e turistica, l'attività industriale riguarda un ristretto numero di iniziative economiche.

I settori della Pubblica amministrazione e del commercio sono quelli che offrono la maggiore occupazione della forza lavoro che risente molto dell'andamento regionale nel settore del turismo.

## PIANO DI STUDI

<b>MATERIE</b>	<b>I</b>	<b>II</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Informatica	2	2	2	2	
Seconda lingua	3	3	3	3	3
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Diritto ed economia politica	2	2			
Diritto			3	3	3
Economia politica			3	2	3
Scienza della terra e biologia	2	2			
Chimica		2			
Fisica	2				
Geografia	3	3			

### ELENCO INSEGNANTI

MATERIA	DOCENTE	III	IV	V
RELIGIONE	Rossana Mambrini			X
ITALIANO	Antonella Moroni			X
STORIA	Antonella Moroni			X
INGLESE	Roberto Orlandini	X	X	X
MATEMATICA	Luigi Maisto			X
DIRITTO	Pasqua Giorgelè			X
ECONOMIA POLITICA	Pasqua Giorgelè			X
ECONOMIA AZIENDALE	Annamaria De Angelis		X	X
SPAGNOLO	Concetta Esposito		X	X
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Fabrizio Carini	X	X	X

### ELENCO ALUNNI

	COGNOME	NOME	III	IV	V
1	ANNUNZIATA	GIANLUCA	X	X	X
2	BERTELLI	MONICA	X	X	X
3	BICOCCHI	FEDERICA	X	X	X
4	BUCCI	NATASCIA	X	X	X
5	CERULLI	MARCO	X	X	X
6	D'AGAPITO	SIMONE	X	X	X
7	DE PIRRO	FRANCESCO	X	X	X
8	DE STASIO	MICHELE	X	X	X
9	DI GIOVANNANTONIO	GIOVANNI	X	X	X
10	FATARELLA	MARCO	X	X	X
11	GUIDONI	DAVIDE	X	X	X
12	LABARTINO	CHRISTIAN	X	X	X
13	LAMPITELLI	ANNA	X	X	X
14	LANTI	VALERIA	X	X	X
15	LAURENTI	ALESSIO			X
16	PASTORELLI	LEONARDO		X	X
17	PIERACCINI	MARIA TERESA	X	X	X
18	POLVERE	AURORA	X	X	X
19	ROTUNNO	GIANLUCA MARIA	X	X	X
20	SCHEGGI	ILARIA	X	X	X
21	TINO	ALBERTO	X	X	X
22	VALENTE	ROSARIO	X	X	X

## RELAZIONE

**Numero alunni: 22**

- **Presentazione della classe**

La classe è composta da 22 alunni, 8 maschi e 14 femmine, tutti provenienti dalla stessa classe IV tranne un alunno entrato quest'anno.

La maggior parte della classe si è dimostrata disponibile al dialogo educativo e dotata di buona volontà e si è impegnata durante l'intero anno scolastico raggiungendo un profitto complessivamente discreto, pur con differenziazioni nelle singole discipline; alcuni alunni si sono distinti per aver raggiunto risultati pienamente soddisfacenti.

Alcuni elementi hanno invece incontrato difficoltà sia per l'impegno e l'applicazione allo studio non sempre adeguati, sia per conoscenze e competenze pregresse non complete. Attraverso le attività di recupero in itinere mirate, gli interventi individualizzati e corsi di recupero attivati dalla scuola, la situazione si presenta attualmente in miglioramento.

La frequenza alle lezioni è stata assidua per un buon gruppo di alunni, mentre si devono rilevare situazioni di frequenza non assidua che ha sicuramente reso meno soddisfacenti i risultati della preparazione.

Il Consiglio di classe ha lavorato secondo i seguenti obiettivi didattici trasversali:

- Potenziamento delle capacità espositive
- Potenziamento del lessico specifico
- Potenziamento del metodo di studio e dell'organizzazione del lavoro
- Sviluppo del problem solving e del lavoro di gruppo

Questi obiettivi devono ritenersi raggiunti, seppur a livelli diversi, dalla maggior parte della classe.

In generale, la programmazione dei piani di lavoro individuali dei docenti, ha puntato al raggiungimento delle seguenti competenze e capacità trasversali:

- Redigere ed interpretare testi e documenti
- Relazionare adeguatamente il proprio lavoro
- Utilizzare adeguatamente i linguaggi specifici
- Utilizzare strumenti informatici
- Organizzare il proprio lavoro anche in gruppo

Lo svolgimento dei programmi delle varie discipline è stato sostanzialmente regolare, tenuto conto che nell'ultimo anno la classe ha cambiato quasi totalmente il corpo docente il quale ha lavorato per facilitare l'instaurarsi di positive relazioni didattico-educative. La coesione del gruppo classe, negli anni precedenti non sempre presente, nel corso del quarto anno e poi ancora di più durante l'attuale, è migliorata contribuendo a rendere favorevole il clima relazionale tra gli alunni e producendo sinergie atte a migliorare conoscenze e competenze complessive degli alunni.

- **METODI E STRUMENTI**

a. **metodi e strumenti didattici utilizzati dal Consiglio di classe**

Il Consiglio di classe, nell'esplicazione dell'attività didattica, ha impostato il lavoro individuale sui seguenti punti:

- Motivare alla partecipazione e allo studio
- Fissare obiettivi e compiti realizzabili, coinvolgendo lo studente al loro raggiungimento
- Utilizzare lezioni frontali di breve durata

- Utilizzare tecniche di problem solving e lezioni guidate
- Guidare alla realizzazione di schemi di sintesi e di analisi
- Facilitare momenti di apprendimento autonomo e per scoperta
- Assumere la cooperazione come stile relazionale e di lavoro

#### **b. Attività di recupero/sostegno e approfondimento**

Ogni docente, in relazione alla propria situazione didattica, ha effettuato pause di recupero curricolari. Dopo la prima scansione trimestrale, laddove necessario, i docenti hanno effettuato la pausa didattica per il recupero delle insufficienze. La scuola ha inoltre attivato un corso di recupero di Economia Aziendale di n. 6 ore.

#### **SUSSIDI DIDATTICI**

Libri di testo, codici, Costituzione Italiana, lavagna tradizionale, articoli di stampa, laboratorio multimediale, strutture e attrezzature per le Scienze Motorie e Sportive.

La classe ha partecipato alle seguenti attività:

- Incontri sul tema "Articolo di giornale" con un giornalista di un quotidiano locale
- Orientamento in uscita: visite ad università e partecipazione Job orienta
- Tirocini in azienda
- Gruppo sportivo
- CLIL: La Politica di Obama America-Europa
- Lezione itinerante a Castel del Piano al Biscottificio "Corsini" (vedi relazione di Economia Aziendale)
- Incontro con le professioni: le professioni incontrano le scuole, organizzato dalla Consulta delle professioni di Grosseto con gli Ordini e i Collegi professionali
- Impresa in azione (classe quarta)

#### **ATTIVITÀ CURRICULARI ED EXTRA CURRICULARI**

##### **TIROCINI AZIENDALI**

Tutti gli alunni, durante la classe quarta, hanno svolto due settimane di tirocinio curricolare formativo, durante l'orario scolastico, nell'ambito del progetto Alternanza scuola lavoro, che la nostra scuola attua da vari anni. Le strutture ospitanti sono state studi commerciali, agenzie di viaggio, consorzi, aziende agricole, commerciali e di servizi. Nonostante il breve periodo, gli alunni hanno potuto prendere contatto con il mondo del lavoro e osservarne metodi organizzativi. Nello stesso tempo hanno trattato, relativamente al campo operativo di ciascuna struttura ospitante, alcuni aspetti contabili, tecnici e amministrativi. L'esperienza ha sicuramente accresciuto le capacità di orientamento e di scelta, nonché di confronto con il sistema delle relazioni aziendali.

##### **IMPRESA IN AZIONE**

Impresa in azione è un laboratorio di valorizzazione e promozione dello spirito imprenditoriale tra i giovani, che mira ad accrescere la consapevolezza dell'importanza della creatività e dell'innovazione, valori che ispirano gli studenti e li incoraggiano a trasformare le loro idee in progetti concreti.

Curiosità, immaginazione, intuizione, tenacia, pensiero critico, problem solving, responsabilità, capacità di assumersi dei rischi, imparare ad apprendere, spirito imprenditoriale, intelligenza ecologica sono abilità ormai riconosciute come fondamentali per il successo personale e professionale e comunemente attribuite ad una "mente imprenditoriale".

Dalla progettazione di una idea di business alla sua concreta realizzazione e presentazione al pubblico, gli studenti di Impresa in Azione sperimentano l'organizzazione e il funzionamento di una moderna realtà aziendale e comprendono i valori e le logiche del mercato e, più in generale, dell'economia e del mondo reale.

In Italia viene sviluppato ogni anno da circa 200 istituti superiori su tutto il territorio nazionale e, grazie al sostegno del Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca, dal 2009 concorre all'individuazione e valorizzazione delle Eccellenze tra gli studenti della scuola superiore e riconosciuto come attività di alternanza scuola lavoro.

"Impresa in azione", sotto il coordinamento di Junior Achievement, è il percorso didattico pensato per gli studenti delle classi IV degli istituti superiori che consente di **acquisire una mentalità "imprenditoriale"** utile per affrontare con maggiore consapevolezza le future scelte formative e professionali. Le **mini-imprese gestite da studenti** si propongono di sviluppare, su piccola scala, un'attività economica reale o di sperimentare in modo realistico il funzionamento delle imprese reali. Pur svolgendo la loro attività in un ambiente protetto e a fini pedagogici, numerose imprese di studenti fabbricano e vendono frequentemente prodotti o servizi reali.

Il progetto al quale la 5 B, nel corso del quarto anno ha aderito, aveva come obiettivi:

- *Acquisire consapevolezza del funzionamento di una moderna realtà aziendale e del processo di creazione di ricchezza e occupazione*
- *Sperimentare le dinamiche di gruppo e il proprio ruolo all'interno di un'organizzazione, migliorando la fiducia e la consapevolezza di sé e delle proprie doti distintive*
- *Sviluppare senso di iniziativa e responsabilità*
- *Potenziare le proprie capacità di innovazione e creatività in un contesto professionale*
- *Fare un'esperienza di micro-imprenditorialità, avvicinandosi alle principali mansioni e responsabilità nelle aree aziendali marketing, finanza, vendite, risorse umane, comunicazione, produzione.*

Il tutor scolastico Prof.ssa Annamaria De Angelis ha coordinato i lavori del gruppo classe lavorando al progetto per un'ora a settimana durante l'orario curricolare e per due ore pomeridiane, una volta a settimana, per l'intero anno scolastico. Il tutor aziendale, individuato dalla stessa classe, è stata l'imprenditrice grossetana Cecilia Giuliarini, titolare di una bottega di produzione artigianale di borse e articoli di complemento in pelle. Gli alunni, dopo essersi ripartiti le funzioni aziendali, aver raccolto un capitale sociale di euro 200 rappresentato da azioni, hanno ideato il loro prodotto. L'idea di business è stata quella di raccogliere materiale di scarto da aziende industriali locali (Eurovinil e Roberto Ricci Design) ed utilizzare tali materiali per la produzione artigianale di borse.

Di seguito alcuni brevi stralci del Rapporto annuale che Junior Achievement chiede alle imprese di studenti per poter essere ammessi alla competizione regionale.

- *Azienda: SAILING MINDS JA*

#### *· MISSION*

Creare una linea di prodotti, diretti ad una clientela eco-responsabile, utilizzando scarti di lavorazioni industriali e artigianali locali, riducendo in tal modo il volume di rifiuti e contribuendo ad un'attività di riciclaggio dei materiali.

#### *· IL PRODOTTO*

E' una linea di borse la "Class Bags" per uomo e donna, realizzata con scarti di lavorazioni industriali provenienti da aziende locali del settore nautico, realizzata artigianalmente e utilizzabili in diverse occasioni.

#### *· I RISULTATI RAGGIUNTI*



La classe, organizzata in gruppi di lavoro, si è confrontata con le problematiche dell'operare imprenditoriale, riflettendo sugli ostacoli che un imprenditore deve affrontare nello start up aziendale e nel suo sviluppo. Abbiamo verificato la necessità di acquisire competenze specifiche e trasversali e l'importanza del lavoro di gruppo in qualsiasi attività umana.

La classe ha partecipato alla competizione regionale in maggio svoltasi in P.zza Umberto I a Pisa, allestendo lo stand espositivo, vendendo i prodotti realizzati da Cecilia Giustarini con i materiali riciclati forniti dagli studenti, realizzando banner e depliant pubblicitari, e biglietti da visita. Il rapporto annuale, redatto secondo le indicazioni di Junior Achievement Italia, è agli atti della commissione d'esame.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Per i criteri di valutazione si fa riferimento alla griglia approvata dal Collegio Docenti e dal Consiglio di classe si riporta per completezza (All. 6).

Per il voto di condotta si fa riferimento alla griglia di valutazione approvata con verbale del Collegio dei Docenti del 22/10/2008 n. 2 (All. 7).

### **TIPOLOGIA DELLE PROVE**

Si sono svolte regolarmente prove scritte, orali e pratiche, in base alle seguenti tipologie:

- prove orali con domande dal posto, interrogazioni brevi, interrogazioni di gruppo
- prove scritte consistenti in prove strutturate, semi-strutturate, libere, test a scelta multipla, quesiti a risposta singola, esercitazioni di laboratorio, esercizi con dati a scelta o parzialmente a scelta, soluzioni di problemi, prove pratiche su coordinativi tecnici e motori, relazioni, comprensione dei testi e/o corrispondenze e composizione in L2 (Inglese).

Si rimanda per maggiori dettagli alle relazioni individuali dei docenti (All.8) che fanno parte integrante del presente documento.

Le due simulazioni in preparazione della terza prova, sono state effettuate una nel mese di febbraio e l'altra nel mese di aprile, nella tipologia mista B e C che vengono allegate (All. 5). Si allega la griglia utilizzata per le correzioni (All.3).

In preparazione alla prima prova scritta, della quale si allega la relativa griglia di valutazione (All. 1), la simulazione si svolgerà il 16 maggio. Relativamente alla seconda prova una simulazione si è svolta il 7 aprile e la seconda si svolgerà il 25 maggio; si allegano le due griglie utilizzate in previsione di due differenti tipologie di prova d'esame (All. 2 e 2a). Sarà proposta alla classe anche una simulazione di colloquio se alcuni alunni saranno disponibili e si allega relativa griglia (All.4).

## **Allegati**

- All. 1 Griglia di valutazione per la prima prova scritta**
- All. 2 Griglia di valutazione per la seconda prova scritta**
- All. 2a Griglia di valutazione per la seconda prova scritta**
- All. 3 Griglia di valutazione per la terza prova**
- All. 4 Griglia di valutazione per la prova orale**
- All. 5 Simulazioni della terza prova**
- All. 6 Tabella di corrispondenza tra voto e descrittori**
- All. 7 Tabella criteri voto di comportamento**
- All. 8 Relazioni dei singoli docenti**

SCHEDA PER IL PUNTEGGIO DELLA PROVA D'ESAME DI STATO 2009/2010  
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE "V. FOSSOMBRONI" - GROSSETO

PRIMA PROVA SCRITTA

CANDIDATO/A \_\_\_\_\_ CLASSE V SEZ. \_\_\_\_\_

SAGGIO \_\_\_\_\_ TEMA \_\_\_\_\_ ARTICOLO \_\_\_\_\_ ANALISI DEL TESTO \_\_\_\_\_

GIUDIZI SINTETICI	Nu	Ms	Sc	GI	I	Me	SU	PS	DI	Bu	Ot	Ec	Punti
INDICATORI	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	
Individuazione tesi (comprensione titolo, aderenza alla traccia) Organicità, Argomentazione. Tipologia	1	1,25	1,5	1,75	2	2,25	2,5	2,75	3	3,25	3,5	3,75	
Informazione. Conoscenze. Uso documenti	0,8	1	1,2	1,4	1,6	1,8	2	2,2	2,4	2,6	2,8	3	
Struttura del discorso. Sintassi	0,8	1	1,2	1,4	1,6	1,8	2	2,2	2,4	2,6	2,8	3	
Lessico. Ortografia. Punteggiatura	0,8	1	1,2	1,4	1,6	1,8	2	2,2	2,4	2,6	2,8	3	
Originalità. Opinioni personali convincenti	0,5	0,75	0,9	1,05	1,2	1,35	1,5	1,65	1,8	1,95	2,1	2,25	
L'approssimazione dei decimali avviene per difetto fino allo 0,49 e per eccesso dallo 0,50													
PUNTEGGIO TOTALE													

Nu=nessuno - Ms=molto scarso - Sc=scarso - GI=gravemente insufficiente - I=insufficiente - Me=mediocre - SU=mediocre - PS=più che sufficiente - DI=sufficiente - Bu=buono - Ot=ottimo - Ec=eccellente

All'unanimità \_\_\_\_\_

A maggioranza \_\_\_\_\_

Firme dei commissari \_\_\_\_\_

Firma del Presidente \_\_\_\_\_

**SCHEDA DI VALUTAZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO**

Seconda Prova Scritta: ECONOMIA AZIENDALE

ESAME DI STATO A.S. 2015/2016

**Sezione B**

**Classe 5**

Candidato/a:

INDICATORI	Nu	Ms	Sc	Gi	In	Me	Su	Ps	Di	Bu	Ot	Ec	%	punti
Comprensione del testo	0,8	1,0	1,2	1,4	1,6	1,8	2,0	2,2	2,4	2,6	2,8	3,0	20%	
Conoscenze specifiche	1,2	1,5	1,8	2,1	2,4	2,7	3,0	3,3	3,6	3,9	4,2	4,5	30%	
Organizzazione logica ed operativa dello svolgimento	0,8	1,0	1,2	1,4	1,6	1,8	2,0	2,2	2,4	2,6	2,8	3,0	20%	
Coniutezza ed esaustività delle risposte	0,4	0,5	0,6	0,7	0,8	0,9	1,0	1,1	1,2	1,3	1,4	1,5	10%	
Uso di un linguaggio specialistico	0,8	1,0	1,2	1,4	1,6	1,8	2,0	2,2	2,4	2,6	2,8	3,0	20%	
punteggio grezzo														
L'approssimazione dei decimali avviene per difetto fino allo 0,49 e per eccesso dallo 0,50														
<b>Punteggio in quindicesimi</b>														

**Legenda:** Nu(nullo), Ms(molto scarso), Sc (Scarso), Gi (Gravemente insufficiente), In (Insufficiente), Me (Mediocre), Su(Sufficiente), Ps (Più che sufficiente), Di(Discreto), Bu(Buono), Ot(Ottimo). Ec (Eccellente)

Firme dei commissari \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 Firma de Presidente \_\_\_\_\_

**SCHEDA PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PROVE SCRITTE DELL'ESAME DI STATO 2016**  
**SECONDA PROVA SCRITTA: ECONOMIA AZIENDALE**

CANDIDATO/A \_\_\_\_\_

CLASSE V SEZ. B INDIRIZZO AMM.NE FINANZA E MARKETING

<b>PRIMA PARTE OBBLIGATORIA</b>													
<b>GIUDIZI SINTETICI</b>	Nu	Ms	Sc	Gi	In	Me	Su	Ps	Di	Bu	Ot	Ec	
<b>INDICATORI</b>	<4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	%
Comprensione del testo (individuazione dei vincoli e comprensione dei principali punti richiesti dalla traccia)	0.8	1	1.2	1.4	1.6	1.8	2	2.2	2.4	2.6	2.8	3	20
Conoscenze specifiche e capacità applicative (rispetto dei vincoli e correttezza tecnica)	1.2	1.5	1.8	2.1	2.4	2.7	3	3.3	3.6	3.9	4.2	4.5	30
Organizzazione logica e operativa nello svolgimento	0.8	1	1.2	1.4	1.6	1.8	2	2.2	2.4	2.6	2.8	3	20
Compiutezza ed esaustività delle risposte	0.4	0.5	0.6	0.7	0.8	0.9	1	1.1	1.2	1.3	1.4	1.5	10
Uso di un linguaggio specifico	0.8	1	1.2	1.4	1.6	1.8	2	2.2	2.4	2.6	2.8	3	20
<b>Punteggio grezzo parte prima</b>													
<b>SECONDA PARTE 2 QUESITI A SCELTA</b>													
<b>GIUDIZI SINTETICI</b>	Nu	Ms	Sc	Gi	In	Me	Su	Ps	Di	Bu	Ot	Ec	
<b>INDICATORI</b>	<4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	%
Comprensione del testo (individuazione dei vincoli e comprensione dei principali punti richiesti dalla traccia)	0.8	1	1.2	1.4	1.6	1.8	2	2.2	2.4	2.6	2.8	3	20
Conoscenze specifiche e capacità applicative (rispetto dei vincoli e correttezza tecnica)	1.2	1.5	1.8	2.1	2.4	2.7	3	3.3	3.6	3.9	4.2	4.5	30
Organizzazione logica e operativa nello svolgimento	0.8	1	1.2	1.4	1.6	1.8	2	2.2	2.4	2.6	2.8	3	20
Compiutezza ed esaustività delle risposte	0.4	0.5	0.6	0.7	0.8	0.9	1	1.1	1.2	1.3	1.4	1.5	10
Uso di un linguaggio specifico	0.8	1	1.2	1.4	1.6	1.8	2	2.2	2.4	2.6	2.8	3	20
<b>Punteggio grezzo parte seconda</b>													
<b>Punteggio grezzo complessivo derivante dalla media dei punteggi parziali</b>													
L'approssimazione dei decimali avviene per difetto fino a 0,49 e per eccesso dallo 0,50													
<b>Punteggio assegnato in 15/esimi</b>													

**Nu:** nullo; **Ms:** molto scarso; **Sc:** scarso; **Gr:** Gravemente insufficiente; **In:** Insufficiente; **Me:** mediocre; **Su:** sufficiente; **Ps:** Più che sufficiente; **Di:** Discreto; **Bu:** Buono; **Ot:** Ottimo; **Ec:** Eccellente.

I Commissari

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

Il Presidente

\_\_\_\_\_

**SCHEDA DI VALUTAZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO DELL'ESAME DI STATO**

a.s. 2015/2016

TERZA PROVA SCRITTA DEL

**Classe 5 B AFM**

CANDIDATO/A

Cognome e nome

**TIPOLOGIA B**

1	2	3	4	5	6	7	8
DIR	DIR	EC.PUB.	EC.PUB.	INGL	INGL	SPA	SPA

**PUNTI**

Materie  
PUNTI 2  
PUNTI 0

**Totale punteggio tipologia B:**

**TIPOLOGIA C**

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
DIR	DIR	DIR	DIR	EC.PUB.	EC.PUB.	EC.PUB.	EC.PUB.	INGL	INGL	INGL	INGL	SPA	SPA	SPA	SPA

**Totale punteggio tipologia C:**

**TABELLA DI CALCOLO DEL PUNTEGGIO PER LA TIPOLOGIA B**

PUNTI (100%) eccellente	PUNTI (90%) ottimo	PUNTI (80%) buono	PUNTI (70%) discreto	PUNTI (60%) sufficiente	PUNTI (50%) mediocre	PUNTI (40%) insufficiente	PUNTI (30%) gravem. insufficiente	PUNTI (20%) scaso	PUNTI (10%) appena valutabile	PUNTI (0%) risposta mancante
11,00	9,90	8,80	7,70	6,60	5,50	4,40	3,30	2,20	1,10	0

Arrotondamenti : fino a 0,49 per difetto; da 0,50 per eccesso

Punteggio quesiti a scelta multipla: 0 risposta errata; 2 risposta esatta

<b>Totale punteggio in 120esimi:</b>
<b>Punteggio finale in 15esimi:</b>

**TABELLA DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO**

Punteggio	0-6	7-13	14-20	21-27	28-34	35-42	43-50	51-58	59-66	67-75	76-84	85-93	94-102	103-111	112-120
Voto	0-1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

Firme dei commissari

Firma del Presidente

**SCHEDA DI VALUTAZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO DELLA PROVA DELL'ESAME DI STATO 2015/2016  
COLLOQUIO**

**All. 4**

**CANDIDATO/A** \_\_\_\_\_

**CLASSE V SEZ. B AFM**

Cognome e nome

GIUDIZI SINTETICI	Nu	Qn	Ms	Sc	Gi	In	Me	Su	Ps	Di	Pd	Bu	Ot	Ec	PUNTI	
															%	30%
INDICATORI	<8	9/ 10	11/ 12	13/ 14	15/ 16	17/ 18	19	20	21	22	23/ 24	25/ 26	27/ 28	29/ 30		
Conoscenza degli argomenti	2,4	2,7/3	3,3/3,6	3,9/4,2	4,5/4,8	5,1/5,4	5,7	6,0	6,3	6,6	6,9/7,2	7,5/7,8	8,1/8,4	8,7/9,0	30%	
Capacità di esposizione e di argomentazione	1,6	1,8/2,0	2,2/2,4	2,6/2,8	3,0/3,2	3,4/3,6	3,80	4,0	4,2	4,4	4,6/4,8	5,0/5,2	5,4/5,6	5,8/6,0	20%	
Capacità di trattare e analizzare	1,6	1,8/2,0	2,2/2,4	2,6/2,8	3,0/3,2	3,4/3,6	3,80	4,0	4,2	4,4	4,6/4,8	5,0/5,2	5,4/5,6	5,8/6,0	20%	
Capacità di operare transfer su altri contenuti	1,6	1,8/2,0	2,2/2,4	2,6/2,8	3,0/3,2	3,4/3,6	3,80	4,0	4,2	4,4	4,6/4,8	5,0/5,2	5,4/5,6	5,8/6,0	20%	
Capacità di elaborazione personale e di originalità	0,8	0,9/1,0	1,1/1,2	1,3/1,4	1,5/1,6	1,7/1,8	1,9	2,0	2,1	2,2	2,3/2,4	2,5/2,6	2,7/2,8	2,9/3	10%	
<b>Punteggio grezzo</b>																

L'approssimazione dei decimali avviene per difetto fino allo 0,49 e per eccesso dallo 0,50

**Punteggio totale in 30/esimi**

Note: Nu(nullo); Qn(quasi nullo); Ms(molto scarso); Sc(scarso); Gi(gravemente insufficiente); In(insufficiente); Me(mediocre)  
Su(sufficiente); Ps(più che sufficiente); Di(discreto); Pd(più che discreto); Bu(buono); Ot(ottimo); Ec(eccellente)

All'unanimità  
 A maggioranza

Firme dei commissari

Firma del Presidente

**ISIS  
“VITTORIO FOSSOMBRONI”  
GROSSETO**

**ESAMI DI STATO A.S. 2015/2016  
SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA**

**Classe:** 5                      **Sezione:** B AFM

**Candidato:** \_\_\_\_\_  
(Cognome e nome)

**Struttura:**

8	<b>QUESITI A RISPOSTA SEMPLICE</b>	<b>8 righe massimo</b>
16	<b>QUESITI A SCELTA MULTIPLA</b>	<b>Una sola risposta esatta</b>

**MATERIE:**  
**DIRITTO**  
**ECONOMIA PUBBLICA**  
**LINGUA INGLESE**  
**SPAGNOLO**

*Valutazione:*

**QUESITI A SCELTA MULTIPLA:** 2 punti risposta esatta; 0 punti risposta errata  
**QUESITI A RIPOSTA SEMPLICE:** da 0 a 11 punti per ogni quesito

**PUNTEGGIO TOTALE:**    **120 PUNTI CON TABELLA DI  
CONVERSIONE A 15/15**

**TEMPO MASSIMO CONCESSO:**    **90 minuti**

*E' consentito l'uso del vocabolario di italiano e della calcolatrice non programmabile*

**Firma del candidato:**.....

**Grosseto, 26/02/2016**

**Ora consegna**



## DIRITTO

- In relazione all'iter legislativo, il candidato spieghi la fase della promulgazione (max otto righe)

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

- In relazione alla formazione del Governo, il candidato spieghi solo l'ultima fase: il conferimento della fiducia (max otto righe)

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

- L'iniziativa di legge spetta:
  - Ad ogni ministro e deputato
  - Ad ogni parlamentare
  - Al Parlamento
  - Al Presidente della Repubblica
  
- L'Assemblea Costituente eletta il 2 giugno 1946 aveva il compito:
  - Di stabilire la forma repubblicana o monarchica dello Stato
  - Di elaborare e votare il testo della nuova Costituzione
  - Di elaborare il testo della nuova Costituzione da sottoporre poi al referendum popolare
  - Di eleggere il nuovo Parlamento
  
- Il Presidente della Repubblica
  - E' sempre responsabile per gli atti compiuti nell'esercizio delle sue funzioni
  - Non è mai responsabile per gli atti compiuti nell'esercizio delle sue funzioni
  - Non è responsabile per gli atti compiuti nell'esercizio delle sue funzioni, tranne che per "alto tradimento" ed "attentato alla Costituzione"
  - Assume la responsabilità solo per gli atti compiuti dal Governo
  
- In Italia la democrazia è
  - Esclusivamente rappresentativa
  - Esclusivamente diretta
  - Prevalentemente rappresentativa con alcuni elementi di democrazia diretta
  - Prevalentemente diretta con alcuni elementi di democrazia rappresentativa

## ECONOMIA PUBBLICA

- Il candidato spieghi i concetti di “finanza neutrale” e di “finanza funzionale” (max otto righe)

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

- Il candidato spieghi cosa si intende con il termine “tassa”( max otto righe)

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

- Tra gli effetti negativi che genera l'inflazione troviamo:
  - Svantaggio per i debitori
  - Incoraggiamento delle esportazioni
  - Instabilità del sistema economico
  - Diminuzione degli oneri per lo Stato
  
- Le entrate che provengono dalla prestazione di servizi da parte di imprese gestite dallo Stato o da altri enti pubblici sono:
  - Entrate derivate
  - Entrate straordinarie
  - Entrate di diritto pubblico
  - Entrate di diritto privato
  
- Con il termine imposta si intende
  - Un prelievo su richiesta di un servizio determinato e divisibile da parte di un contribuente
  - Un prelievo coattivo di ricchezza attuato nei confronti di tutti i cittadini indistintamente
  - Un prelievo coattivo di ricchezza attuato dall'ente pubblico in base alla capacità contributiva del soggetto
  - Un prelievo coattivo attuato dall'ente pubblico per un servizio speciale e indivisibile
  
- Le conseguenze di una politica fiscale espansiva sono:
  - Aumento della produzione e della occupazione
  - Freno all'inflazione e conservazione del potere di acquisto della moneta
  - Riduzione della produzione ed aumento della disoccupazione
  - Diminuzione del reddito disponibile e riduzione della domanda di beni e servizi

INGLESE

- DESCRIBE THE DIFFERENCE BETWEEN A "FIELD RESEARCH" AND A "DESK RESEARCH"

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

- THE ADVANTAGES OF E-COMMERCE

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

■ **WHAT ARE THE 4 Ps ?**

- INSURANCE TERMS
- COMMERCIAL AGREEMENTS
- TAXES ON IMPORTED GOODS
- FACTORS OF MARKETING

■ **WHAT ARE INCOTERMS?**

- MEANS OF TRANSPORT
- SHIPPING DOCUMENTS
- BUDGET SPECIFICATIONS
- TRADE AGREEMENTS

■ **WHICH DEPARTMENT OF A COMPANY DEALS WITH DISPATCHING GOODS?**

- PERSONNEL
- MAINTENANCE
- SHIPPING
- ACCOUNTANCY

■ **Which of these statements regarding TRANSPORT is true .**

- AIR Transport is ideal for large quantities of goods
- SEA Transport is always faster than ROAD transport
- SEA Transport is cheaper than AIR Transport
- CONTAINERS can only travel on trucks

**SPAGNOLO**

- Enumera algunas diferencias entre una cuenta corriente y una libreta de ahorro.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

- Define una agencia publicitaria y explica cómo se pueden distinguir las agencias si se tiene en cuenta el tipo de servicio que ofrecen.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

- En una sociedad en comandita:
  - El propietario es una única persona, por lo tanto la sociedad es menos estable y puede disolverse con la muerte del propietario.
  - Las responsabilidades ante las obligaciones sociales de la empresa están limitadas al patrimonio de ésta.
  - Las responsabilidades ante las obligaciones sociales de la empresa son establecidas según el tipo de socios, comanditarios o comanditados.
  - Todos los socios responden de manera subsidiaria, solidaria e ilimitada ante las obligaciones de la sociedad.
  
- La cooperativa:
  - Es la actividad que consiste en el intercambio de bienes o de servicios.
  - Es una asociación autónoma de personas que se han unido voluntariamente para formar una organización democrática, cuya administración y gestión acordarán los socios.
  - Es una tipología de contrato mercantil entre dos empresarios independientes: el franquiciador y el franquiciado.
  - Es una empresa que no sólo está establecida en su país de origen, sino también en otros países.
  
- La concurrencia:
  - Consiste en la libre acción entre la oferta y demanda.
  - Es la relación entre las cantidades de bienes ofrecidos por los productores y el precio de mercado actual.
  - Es la cantidad de bienes y servicios que los consumidores desean y están dispuestos a comprar dependiendo del poder adquisitivo.
  - Consiste en la solicitud o pedido de un producto o servicio.
  
- Las Cajas de Ahorros:
  - Son negocios privados con ánimo de lucro cuyos beneficios van a parar a sus propietarios y accionistas.
  - Son fondos que reúnen a un número importante de personas que quieren invertir su dinero.
  - Son títulos de crédito.
  - Son empresas que no tienen ánimo de lucro, carecen de accionistas y su objetivo es la intermediación financiera y prestación de servicios con el fin de servir a la sociedad.



ISIS  
"VITTORIO FOSSOMBRONI"  
GROSSETO

ESAMI DI STATO A.S. 2015/2016  
SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA

Classe: 5 Sezione: B AFM

Candidato: \_\_\_\_\_  
(Cognome e nome)

Struttura:

8	QUESITI A RISPOSTA SEMPLICE	8 righe massimo
16	QUESITI A SCELTA MULTIPLA	Una sola risposta esatta

MATERIE:

DIRITTO

ECONOMIA PUBBLICA

LINGUA INGLESE

SPAGNOLO

*Valutazione:*

QUESITI A SCELTA MULTIPLA: 2 punti risposta esatta; 0 punti risposta errata

QUESITI A RIPOSTA SEMPLICE: da 0 a 11 punti per ogni quesito

PUNTEGGIO TOTALE: 120 PUNTI CON TABELLA DI  
CONVERSIONE A 15/15

TEMPO MASSIMO CONCESSO: 90 minuti

*E' consentito l'uso del vocabolario di italiano e della calcolatrice non programmabile*

Firma del candidato:.....

Grosseto, 28/04/2016

Ora consegna

- All'interno dell'organizzazione comunale, il candidato individui i compiti del Sindaco, sia come rappresentante del Comune, sia come ufficiale di Governo

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

- L'indipendenza interna dei giudici viene attuata attraverso tre garanzie. Il candidato le individui e le spieghi.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

- Gli Statuti ordinari delle regioni possono essere approvati e modificati:
  - solo con legge costituzionale
  - con legge del Parlamento
  - Con legge approvata dal Consiglio Regionale con una procedura aggravata
  - Con legge regionale successivamente approvata anche dal Governo
  
- Chi promulga le leggi regionali?
  - Il Capo dello Stato
  - Il Presidente del Consiglio Regionale
  - Il Presidente del Consiglio dei Ministri
  - Il Presidente della Giunta Regionale
  
- La Costituzione Italiana è rigida perchè
  - Non può mai essere modificata
  - Può essere modificata con una legge ordinaria
  - Può essere modificata con una legge costituzionale
  - Può essere modificata con il consenso del presidente della Repubblica
  
- Una commissione parlamentare può avere potere deliberativo (ex art.72 Cost.)
  - Sì, con esclusione di alcune materie
  - No, mai
  - Sì, sempre
  - Solo su materie di scarsa importanza

- L'articolo 53 della Costituzione stabilisce il principio di generalità o universalità dell'imposta. Il candidato spieghi tale principio.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

- Tra gli elementi dell'imposta, il candidato spieghi il significato di: oggetto dell'imposta- base imponibile- aliquota

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

- E' un servizio pubblico istituzionale:
  - L'istruzione universitaria
  - Il mantenimento dell'ordine pubblico
  - Il sostegno della domanda aggregata
  - Una più equa distribuzione del reddito nazionale
  
- La politica fiscale ha come obiettivo privilegiato:
  - La redistribuzione del reddito
  - Il controllo della quantità di moneta in circolazione
  - Il controllo della quantità di valuta straniera sul mercato
  - La creazione di un patto tra le parti sociali
  
- Un difetto dell'imposta indiretta è :
  - Onerosità e difficoltà di accertamento e riscossione
  - Estrema rigidità dell'accertamento e della riscossione
  - La diffusione di comportamenti illeciti come l'evasione
  - La scarsa equità fiscale
  
- Caratteristica del "contributo":
  - E' coattivo in misura ridotta, perché chi non richiede il servizio non è tenuto a pagarlo
  - Viene calcolato in base alla capacità contributiva
  - E' coattiva, perché va pagata obbligatoriamente indipendentemente dalla fruizione o dalla richiesta dei servizi pubblici
  - E' coattiva, perché deve essere pagata da tutti indistintamente

- Explain the difference between the 3 SECTORS of Economy

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

- Describe the main phases of a company's Marketing Strategy

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

- Methods of Banking
  - have not changed much in the past thirty years
  - have changed a lot in the past thirty years
  - customers have to visit their banks to access their accounts
  - telephone banking is more popular than internet banking
  
- The Lloyd's of London
  - is an Insurance company
  - is the safest insurance company in the world
  - has never failed to pay a claim
  - started working in the 70s
  
- Online internet banking services
  - started to be offered at the end of the 1980s
  - are not offered to all the customers
  - are subject to all types of fraud
  - have made bank access easier to customers
  
- The members of the EU institutions
  - are all elected in the general elections
  - some are elected and some are appointed
  - are all appointed by the single member States
  - are all appointed by the EU Parliament

- Explica la diferencia entre el e-commerce directo e indirecto. Además explica cuál es el más difundido y el porqué.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

- Habla de las tres fases del plan de comunicación.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....



- La franquicia es:
  - ❑ Una tipología de contrato mercantil entre dos empresarios independientes, mediante el cual, el primero, le cede al segundo, el derecho de explotar un modelo de negocio, utilizando su marca, a cambio de una serie de prestaciones económicas.
  - ❑ La forma más genuina de entidad de economía social y se basa en algunos valores como: ayuda mutua, democracia, igualdad, equidad, solidaridad, responsabilidad.
  - ❑ El proceso de gestión encargado de identificar, anticipar y satisfacer las necesidades del consumidor de forma adecuada.
  - ❑ Una forma de intercambio de información comercial basada en la transmisión de datos sobre redes de comunicación como Internet.
  
- El principio de reciprocidad de la OMC (Organización mundial del comercio):
  - ❑ Asegura el cumplimiento de de los compromisos alcanzados en el seno de la OMC.
  - ❑ Requiere que un producto fabricado en un Estado miembro sea tratado de forma no menos favorecida que un producto similar de cualquier otro país.
  - ❑ Obliga a todos los países que quieren formar parte de la OMC a garantizar las tarifas acordadas por el resto de los Estados miembros.
  - ❑ Es una obligación legal, en cuanto cada miembro de la OMC está obligado a publicar sus normas en materia de comercio y a notificar cualquier cambio en la política comercial.
  
- Los productos no duraderos o perecederos son:
  - ❑ Productos baratos.
  - ❑ Productos tangibles y de los cuales el comprador quiere comparar varios aspectos antes de comprarlos.
  - ❑ Productos que tienen características únicas o se identifican por la marca.
  - ❑ Productos que se suelen consumir rápidamente como el café o el champú.
  
- La colocación es:
  - ❑ Una actividad bancaria según la cual un banco paga una cantidad de dinero por el hecho de que los clientes depositan el dinero en el banco.
  - ❑ Una actividad bancaria según la cual los bancos generan nuevo dinero y con él otorgan créditos a las personas, empresas y organizaciones que los solicitan.
  - ❑ El resultado del margen de intermediación.
  - ❑ Una institución que se encarga de administrar y prestar dinero.

## ALL. 6

### CORRISPONDENZA VOTO GIUDIZIO/TABELLA APPROVATA DAL COLLEGIO DEI DOCENTI

La presente scheda illustra gli elementi essenziali che determinano la valutazione. Essa utilizza a questo scopo sei indicatori, ciascuno dei quali con descrittori su cinque livelli (A/B/C/D/E); fa riferimento prima di tutto a quanto la legge<sup>(^)</sup> e il regolamento sugli esami di Stato<sup>(\*)</sup> indicano come “oggetti” da verificare e certificare (conoscenze, competenze, capacità); a ciò aggiunge un ulteriore indicatore relativo alla preparazione (linguaggio) e due indicatori relativi al comportamento (partecipazione e impegno), che integrano e completano la valutazione complessiva.

### TABELLA DEGLI INDICATORI

Indicatore	Illustrazione
Conoscenze	Contenuti disciplinari appresi
Competenze	Applicazione delle conoscenze
Capacità	Rielaborazione critica delle conoscenze
Linguaggio	Uso di un linguaggio disciplinare appropriato
Partecipazione	Contributo allo svolgimento dell'attività didattica
Impegno	Modalità di svolgimento del lavoro

(^) Legge 10 dicembre 1997 n. 425(Disposizioni per la riforma degli esami di stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore

(\*)DPR 23 luglio 1998,323(regolamento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di Studio di istruzione secondaria superiore)

<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Conoscenze</i></li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• ha una conoscenza completa e approfondita</li><li>• ha una conoscenza sicura</li><li>• ha una conoscenza essenziale</li><li>• ha una conoscenza</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Linguaggio</i></li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• si esprime con un linguaggio ricco e appropriato</li><li>• si esprime con un linguaggio chiaro e corretto</li><li>• si esprime con un linguaggio sufficientemente corretto</li><li>• si esprime con un linguaggio</li></ul>
---	---	---	---

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• parziale</li> <li>• ha una conoscenza lacunosa</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• impreciso</li> <li>• si esprime con un linguaggio scorretto</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Competenze</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• sa applicare le conoscenze a situazioni nuove</li> <li>• sa applicare le conoscenze a situazioni analoghe in modo autonomo</li> <li>• sa in genere applicare le conoscenze a situazioni analoghe</li> <li>• anche se guidato rivela notevoli difficoltà nelle applicazioni</li> <li>• non è in grado di procedere alle applicazioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Partecipazione</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• partecipa in modo critico e costruttivo</li> <li>• partecipa in modo attivo</li> <li>• partecipa in modo interessato ma poco attivo</li> <li>• partecipa in modo incostante</li> <li>• partecipa in modo passivo e disinteressato</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Capacità</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• rielabora in modo personale le conoscenze</li> <li>• assimila le conoscenze con sicurezza</li> <li>• acquisisce le conoscenze in modo a volte mnemonico</li> <li>• acquisisce le conoscenze in modo disorganico</li> <li>• acquisisce le conoscenze in modo frammentario</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Impegno</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• lavora in modo costante, autonomo e responsabile</li> <li>• lavora in modo costante</li> <li>• lavora in modo regolare, ma poco approfondito</li> <li>• lavora in modo discontinuo</li> <li>• lavora in modo scarso e opportunistico</li> </ul>

### Tabella di corrispondenza tra voto e descrittori

La presente tabella, di valore indicativo, indica una corrispondenza tra voto numerico, giudizio e descrittori, applicabile in sede di valutazione periodica e finale.

<b>Voto</b>	<b>Giudizio</b>	<b>Descrittori</b>
<b>10</b>	<b>Eccellente</b>	Ha una conoscenza completa e approfondita Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove Rielabora le conoscenze in modo personale, dimostrando significative capacità critiche Si esprime con linguaggio ricco e appropriato Partecipa in modo critico e costruttivo Lavoro in modo costante, autonomo e responsabile
<b>9</b>	<b>Ottimo</b>	Ha una conoscenza completa e approfondita Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove Rielabora le conoscenze in modo personale Si esprime con un linguaggio ricco e appropriato Partecipa in modo critico e costruttivo Lavora in modo costante, autonomo e responsabile
<b>8</b>	<b>Buono</b>	Ha una conoscenza sicura Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove Rielabora in modo personale le conoscenze Si esprime con un linguaggio chiaro e corretto Partecipa in modo attivo Lavora in modo costante
<b>7</b>	<b>Discreto</b>	Ha una conoscenza sicura Sa applicare le conoscenze a situazioni analoghe in modo autonomo Assimila le conoscenze con sicurezza Si esprime con un linguaggio chiaro e corretto Partecipa in modo attivo Lavora in modo costante
<b>6</b>	<b>Sufficiente</b>	Ha una conoscenza essenziale Sa in genere applicare le conoscenze a situazioni analoghe Acquisisce le conoscenze in modo a volte mnemonico Si esprime con un linguaggio sufficientemente corretto Partecipa in modo interessato, ma poco attivo Lavora in modo regolare, ma poco approfondito
<b>5</b>	<b>Insufficiente</b>	Ha una conoscenza parziale Sa in genere applicare le conoscenze a situazioni analoghe Acquisisce le conoscenze in modo a volte mnemonico Si esprime con un linguaggio impreciso Partecipa in modo interessato, ma poco attivo Lavora in modo discontinuo
<b>4</b>	<b>Gravemente insufficiente</b>	Ha una conoscenza parziale Anche se guidato rivela notevoli difficoltà nelle applicazioni Acquisisce le conoscenze in modo disorganico Si esprime con un linguaggio impreciso Partecipa in modo incostante Lavora in modo discontinuo

3	<b>Insufficienza molto grave</b>	Ha una conoscenza gravemente lacunosa Anche se guidato rivela notevoli difficoltà nelle applicazioni Acquisisce le conoscenze in modo molto frammentario Si esprime con un linguaggio scorretto Partecipa in modo incostante Lavora in modo scarso e opportunistico
2	<b>Insufficienza gravissima</b>	Ha una conoscenza gravemente lacunosa Non è in grado di procedere nelle applicazioni Acquisisce le conoscenze in modo molto frammentario Si esprime con un linguaggio scorretto Partecipa in modo passivo e disinteressato Lavora in modo scarso e opportunistico
1		Risultati nulli

• *In sintesi*

10	<b>A in tutte le voci con significative capacità critiche</b>
9	<b>A in tutte le voci</b>
8	<b>Livello tra A e B</b>
7	<b>B in tutte le voci</b>
6	<b>C in tutte le voci</b>
5	<b>Livelli tra C e D</b>
4	<b>D in tutte le voci</b>
3	<b>Livelli tra D ed E</b>
2	<b>E in tutte le voci</b>

Tabella di corrispondenza tra voto e descrittori per Scienze Motorie e sportive ( da utilizzare in modo non rigido)

Voto	Abilità (Risoluzione problemi motori)	Comportamenti
10/9	Prove con risultati tutti di eccellenza	Responsabile e collaborativi: partecipazione e impegno sempre vivo
8	Prove con risultati di eccellenza o ottimi	Partecipazione, impegno e interessi continui ed efficaci
7	Prove con risultati buoni/discreti	Partecipazione ed impegno costante e regolare
6	Risultati sufficienti o mediocri	Partecipazione ed impegno costante e regolare
5/4	Risultati mediocri o insufficienti	Scadente applicazione e poco impegno
4/3	Risultati mediocri o insufficienti	Non collaborativi, necessita di continui Richiami, non rispetta le regole

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI**

COORDINATORE DI CLASSE: -----

ALUNNO -----

CLASSE -----

	Frequenza e puntualità	Partecipazione alle lezioni e alla vita scolastica in genere	Rispetto del Regolamento d'Istituto	Rispetto delle norme comportamentali	Collaborazione con i docenti e con i compagni	Rispetto degli impegni scolastici assunti	Sanzioni disciplinari
<b>10</b>	Frequenza assidua.	Interesse continuo e partecipazione attiva.	Rispetto scrupoloso del Regolamento d'Istituto.	Pieno rispetto degli altri e delle strutture scolastiche.	Ruolo propositivo all'interno del gruppo-classe.	Regolarità nell'adempimento o delle consegne scolastiche.	Assenza di segnalazioni disciplinari.
<b>9</b>	Puntualità costante.	Interesse e partecipazione continui.			Ruolo positivo e di collaborazione nel gruppo-classe.		
<b>8</b>	Frequenza alterna. Saltuari ritardi.	Attenzione non costante e partecipazione discontinua alle attività scolastiche.	Difficoltosa osservanza delle norme che regolano la vita scolastica.	Comportamento vivace per mancanza di autocontrollo, ma sostanzialmente corretto.	Partecipazione marginale alla vita di classe.	Svolgimento non puntuale dei compiti assegnati.	
<b>7</b>	Assenze e ritardi frequenti, anche strategici.	Attenzione saltuaria e partecipazione passiva alle attività scolastiche.	Il Regolamento d'Istituto è, spesso, non rispettato.	Elemento di disturbo all'interno del gruppo-classe.  Rapporti interpersonali frequentemente scorretti.	Partecipazione marginale o quasi inesistente alla vita di classe.	Rispetto delle scadenze saltuario.	
<b>6</b>		Completo disinteresse per l'attività didattica.	Le norme del Regolamento d'Istituto sono regolarmente violate.	Comportamento scorretto nei rapporti interpersonali.  Elemento di disturbo continuo durante le lezioni.	Ruolo negativo all'interno del gruppo-classe.	Rispetto delle scadenze inesistente.	Segnalazioni e provvedimenti disciplinari inferiori a 6.
<b>5</b>	Frequenza alterna. Saltuari ritardi. Continue uscite anticipate	Completo disinteresse per l'attività didattica	Le norme del Regolamento d'Istituto sono regolarmente violate	Comportamento scorretto e disturbo continuo alle ore di lezione.	Ruolo negativo all'interno del gruppo-classe	Inesistente rispetto delle scadenze	minimo 2 provvedimenti disciplinari di sospensione

Ogni tre provvedimenti disciplinari (note) scatta automaticamente la sospensione

La presente delibera del Collegio Docenti è assunta e fatta propria dai Consigli di Classe prima dello scrutinio finale, con la possibilità di integrarla per particolari situazioni legate alla classe o al singolo individuo.

Il Consiglio di Classe delibera di assegnare come voto in comportamento

All' unanimità \_\_\_\_\_

A maggioranza \_\_\_\_\_

**All. 8**  
**Relazioni dei docenti**

MATERIE: ITALIANO E STORIA

INSEGNANTE: ANTONELLA MORONI

LIBRI DI TESTO: ITALIANO: "Le basi della letteratura plus", voll. 3a e 3b, di Paolo Di Sacco, Ed. Scolastiche B. Mondadori

STORIA: "Alla ricerca del presente", vol. 3, di Franco Bertini, Mursia Scuola

Ho insegnato nella classe V<sup>B</sup> Amministrazione-Finanza-Marketing soltanto nel presente anno scolastico e nel corso del tempo gli alunni si sono globalmente palesati come soggetti umanamente positivi e disponibili al dialogo.

Sul piano strettamente didattico la classe, composta di 22 alunni, si è invece subito presentata decisamente disomogenea per interesse, impegno, motivazione allo studio, preparazione di base; l'insegnante ha anche constatato che i due precedenti anni del Triennio non avevano "educato" adeguatamente gli alunni all'approccio e allo studio delle discipline di Italiano e Storia, così come non erano stati esaustivi, sul piano della propedeuticità alla classe quinta, la trattazione dei contenuti essenziali delle due discipline e l'espletamento, per Italiano, delle tipologie (con le loro specifiche modalità di esecuzione) previste per la prima prova scritta dell'Esame di Stato. Si è reso perciò necessario effettuare un lavoro di recupero inizialmente dei contenuti pregressi indispensabili per la classe quinta e, per tutto l'anno scolastico, un lavoro finalizzato all'appropriazione e, poi, al consolidamento delle competenze richieste dalla classe frequentata.

Una parte della classe ha palesato partecipazione e impegno costanti, esprimendo interesse durante le lezioni ed una reale motivazione con la quale ha imparato a superare limiti e difficoltà; una parte, invece, ha avuto impegno e motivazione discontinui, espressi prevalentemente in concomitanza di compiti, verifiche, interrogazioni e/o intensificatisi soprattutto in occasione delle comunicazioni interperiodali alle famiglie; alcuni, infine, hanno avuto impegno e motivazione scarsi, che solo saltuariamente hanno prodotto risultati sufficienti: gli appartenenti a tale gruppo non hanno dato concretezza e stabilità adeguate alle proprie acquisizioni e solo in parte stanno attivandosi in quest'ultimo periodo del Pentamestre.

Per tali ragioni la situazione della classe si presenta come segue.

Una parte degli alunni ha mostrato di essere dotata di autonomia nel metodo di studio e di:

- possedere abilità di scrittura di livello discreto-buono nella gestione morfosintattica dell'elaborato scritto;
- saper gestire con chiarezza, coesione e lessico specifico la produzione orale e scritta;
- saper comprendere e analizzare un testo, attivando anche semplici processi di riflessione e valutazione, se richiesti, sui contenuti appresi.

Un gruppo di alunni, invece, continua a palesare alcune difficoltà nell'esaurire compiutamente la traccia e/o nel gestire la correttezza morfosintattica, ortografica e lessicale dell'elaborato scritto; gli appartenenti a tale gruppo ottengono però risultati diversi nella produzione orale, dal momento che alcuni sono capaci di gestirla in modo adeguato (talvolta con esiti differenti ad Italiano e a Storia, in base agli interessi e alle attitudini personali) mentre altri non sempre riescono ad essere efficaci sul piano contenutistico e corretti sul piano del lessico specifico.

Un ultimo gruppo, infine, avendo concentrato lo studio di Italiano e Storia solo nei momenti di verifica e valutazione e solo nell'ultima parte dell'anno scolastico, ha palesato un apprendimento nozionistico e mnemonico e dalla durata temporanea.

Nel corso dell'anno la classe ha conservato la propria eterogeneità nei risultati di profitto, nei ritmi di lavoro, nella responsabilità dell'impegno, aspetti, questi, che in qualche alunno si sono mantenuti costantemente poco efficaci.

Alla luce di quanto sopra esposto, anche i livelli di preparazione ad oggi conseguiti si presentano eterogenei:

- nell'orale di Italiano alcuni alunni hanno conseguito livelli buoni; altri stanno stabilizzandosi su



un livello discreto o, comunque, sufficiente mentre vi è qualche elemento che ancora non esprime un impegno che permetta di ottimizzare energie e risultati;

- nella produzione scritta di Italiano qualche elemento si attesta su un livello complessivamente buono; un ristretto gruppo è capace di produrre risultati più che sufficienti-discreti; tra gli alunni restanti, una parte si attesta su un livello globalmente sufficiente ed una parte, invece, sta ancora lavorando per colmare le proprie lacune;
- a Storia un gruppo di alunni sta perfezionando la propria preparazione di buon livello, alcuni elementi sono di livello globalmente discreto, alcuni sono complessivamente sufficienti mentre vi è a tutt'oggi qualche caso che ancora fatica ad orientarsi.

#### OBIETTIVI (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

- La maggioranza degli alunni sa riferire i contenuti studiati, anche se qualche elemento di questo gruppo necessita di essere opportunamente guidato.
- Una parte degli alunni:
  - \* sa riassumere ed esporre in modo sufficientemente chiaro e centrato i contenuti delle poetiche, delle opere, dei testi specifici degli autori trattati e sa analizzare gli aspetti essenziali delle tecniche e degli stili compositivi;
  - \* sa condurre semplici confronti tra eventi storici ed autori, sa contestualizzare nelle loro linee essenziali gli argomenti trattati, sa individuare alcune tematiche trasversali all'interno dei programmi di Italiano e Storia ed istituire i collegamenti più evidenti tra le due discipline.
- Una parte più ristretta degli alunni:
  - \* sa gestire nella loro globalità e sa rielaborare i contenuti studiati;
  - \* sa interpretare in modo chiaro e corretto un testo spiegandone i principali aspetti contenutistici e formali;
  - \* ha sviluppato capacità di analisi e di confronto sufficientemente autonome;
  - \* ha dimostrato di saper affrontare e gestire in modo adeguato più di una tipologia di prova scritta tra quelle previste per l'Esame di Stato utilizzando un'esposizione chiara e coerente, un linguaggio appropriato ed una forma globalmente corretta sul piano ortografico, grammaticale e sintattico.

#### CONTENUTI (in termini di moduli)

##### ITALIANO

- L'età del Positivismo (Positivismo: A. Comte; Evoluzionismo: Ch. Darwin, H. Spencer. Naturalismo: H. Taine, E. Zola. Verismo: G. Verga);
- la crisi dell'io (dandismo, estetismo, scapigliatura, parnassianesimo. Il Decadentismo. Cenni sulla psicoanalisi. Il "superuomo" di F. Nietzsche);
- la letteratura straniera di fine Ottocento (Ch. Baudelaire, A. Rimbaud, O. Wilde);
- la letteratura italiana di fine Ottocento (G. D'Annunzio e G. Pascoli);
- l'alienazione dell'uomo nella società moderna (I. Svevo e L. Pirandello);
- la letteratura tra le due guerre mondiali: la scuola ermetica (G. Ungaretti, E. Montale, U. Saba \*)

\* Ad oggi rimangono ancora da completare Eugenio Montale e da svolgere Umberto Saba, che l'insegnante prevede di trattare ed esaurire entro il mese di maggio. L'insegnante si riserva altresì di presentare tutti gli argomenti svolti nel Programma dettagliato di fine anno scolastico firmato dall'insegnante stessa e dagli alunni.

##### STORIA

- L'Italia post-unitaria e la politica della Destra storica;

- la Sinistra storica al potere (A. Depretis, F. Crispi, G. Giolitti);
- liberalismo, anarchismo, socialismo;
- l'età giolittiana;
- la prima guerra mondiale;
- la rivoluzione russa;
- Italia ed Europa nel primo dopoguerra; i totalitarismi: fascismo, nazismo, comunismo sovietico e quadro di sintesi su Giappone e Spagna negli anni Trenta;
- la seconda guerra mondiale;
- la guerra fredda e il disgelo: le tappe più significative;
- i conflitti contemporanei: la guerra in Corea, la crisi di Cuba, la guerra in Vietnam\*;
- l'Italia repubblicana: quadro di sintesi dei governi degli anni '50, '60 e '70\*.

§ Per evitare sovrapposizioni e, al contempo, procedere alla trattazione di tematiche utili alla comprensione dell'attualità e allo svolgimento di tracce a carattere storico-politico-economico nella Prima Prova Scritta dell'Esame di Stato, per gli aspetti inerenti alla Costituzione italiana e all'ordinamento dello Stato si rimanda a quanto gli alunni hanno affrontato con il programma di Diritto.

\*Ad oggi rimangono ancora da trattare gli argomenti contrassegnati dall'asterisco; come già detto per Italiano, l'insegnante prevede di esaurire la trattazione degli argomenti entro il mese di maggio. Anche per Storia l'insegnante si riserva di presentare tutti gli argomenti svolti nel Programma dettagliato di fine anno firmato dall'insegnante stessa e dagli alunni.

#### METODO - STRUMENTI

Lezione frontale; analisi dei testi; redazione di appunti; metodologie deduttive/induttive finalizzate a stimolare la partecipazione attiva ed i momenti di "feed-back" nonché ad individuare gli aspetti o i punti nodali delle tematiche affrontate; schemi e mappe concettuali; lezioni pomeridiane di approfondimento e ripasso nell'ultima parte dell'anno scolastico.

#### TEMPI DI PROGRAMMAZIONE

I tempi di programmazione hanno subito rallentamenti a causa: della diluizione dei tempi di trattazione degli argomenti per mettere gli alunni nella condizione di comprendere e assimilare gli stessi nel modo più idoneo possibile; della necessità di effettuare soste, approfondimenti e recupero in itinere quando si è reso necessario; di "ponti" e attività (ad es. Assemblee di Istituto, seminari, Olimpiadi della Matematica...) che hanno impegnato la classe o coinvolto l'intero Istituto in alcuni momenti dell'anno scolastico.

#### VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche hanno ovviamente avuto una cadenza compatibile con quanto è stato espresso al punto precedente. Complessivamente è stata rispettata una periodicità regolare nella loro somministrazione.

Le tipologie di verifica hanno compreso interrogazioni, elaborati strutturati secondo il modello della Prima Prova dell'Esame di Stato, test semistrutturati di carattere sia storico che letterario nonché di analisi testuale.

La Simulazione della Prima Prova Scritta dell'Esame di Stato avrà luogo collegialmente il giorno 16 Maggio 2016.

Per la valutazione degli elaborati di Italiano l'insegnante si è servita della griglia allegata alla presente relazione.

## LINGUA INGLESE

a.s 2015 / 2016

Insegnante-R.Orlandini

Classe 5B AFM

### Relazione Finale

La classe, formata da 22 studenti (14 maschi ed 8 femmine) ha avuto, durante l'anno scolastico un andamento piuttosto disomogeneo. Una parte degli alunni ha seguito con buon impegno e partecipazione le lezioni, mentre altri non hanno dimostrato particolare interesse per la materia. Nella prima parte dell'anno (trimestre) il lavoro svolto è stato dedicato in particolar modo al recupero di quegli alunni che evidenziavano lacune ed incertezze anche gravi ed all'acquisizione della microlingua specifica del Business English. Non tutti gli alunni si sono dimostrati reattivi ad un approccio costante in L2 e quindi gli obiettivi sono stati in parte ridimensionati, privilegiando il lavoro sulla comprensione, analisi e rielaborazione di testi di Inglese Commerciale rispetto ad un apprendimento nozionistico delle situazioni politiche o storiche dei paesi anglosassoni. Per questo abbiamo fatto ampiamente ricorso agli strumenti Audio del testo ed alla Extension. In particolare sono state approfondite le varie tipologie di lettera e di e-mail (enquiries – orders- complaints- reminders- applications- CVs) e relative risposte, che personalmente considero vitali nel nuovo mondo del lavoro. Ho cercato di far apprezzare agli alunni l'importanza dei diversi registri comunicativi, funzionali alle varie situazioni. Quasi tutti gli alunni hanno apprezzato questo tipo di approccio e dimostrano finalmente una discreta capacità nella stesura di questi documenti. Successivamente abbiamo esaminato le tematiche relative all'azienda, le strategie del Marketing e le varie fasi delle transazioni commerciali. Sono state dedicate alcune ore di lezione ai trade terms, alle responsabilità assicurative ed ai trasporti. Alcune lezioni hanno riguardato le caratteristiche delle Istituzioni Europee e dei paesi anglofoni. Nel Pentamestre sono state effettuate due simulazioni della 3a Prova ed alcune del colloquio su argomenti scelti dai ragazzi. Il livello raggiunto dalla classe è disomogeneo, con alcuni alunni che intervengono in modo costruttivo, dimostrando di sapersi orientare con una certa sicurezza ed altri che hanno ottenuto risultati nel complesso appena sufficienti.

### Conoscenze

Sono state acquisite ad un livello generale sufficiente le conoscenze relative agli argomenti trattati ed approfondite quelle strutturali e grammaticali relative all'ambito del Commercial English.

## Competenze e Capacità

Sono state in generale acquisite le competenze relative al lessico specifico e le strutture necessarie alla produzione orale e scritta ad un livello sufficiente.

E' stata acquisita ad un livello complessivo più che sufficiente la capacità di comprendere ed interpretare testi specifici e lettere in Business English.

E' stata acquisita ad un livello globalmente appena sufficiente la capacità di esprimersi con proprietà e correttezza in L2 su argomenti trattati.

E' stata acquisita ad un livello sufficiente la capacità di elaborare e produrre testi scritti in L2.

## Metodi e Strumenti

Gli argomenti sono stati proposti in classe con lezioni frontali, presentazioni in L2, domande sui testi affrontati, con correzione della pronuncia e produzione orale e scritta dei vari temi trattati. In alcuni casi gli alunni hanno lavorato in gruppo su tematiche specifiche. Sono stati usati il workbook e lo student's book del libro di testo "Step into Business", ma anche materiale extra e ricerche su Internet. Sono state svolte praticamente tutte le esercitazioni Audio dal testo.

## Verifica e Valutazione

Le verifiche sono state svolte regolarmente in classe con prove scritte, quesiti a scelta multipla o vero-falso, riempimento e domande a risposta aperta, esercizi di comprensione e rielaborazione dei testi ed interrogazioni e conversazioni con l'insegnante.

## Contenuti in sintesi

Dal testo Step into Business:

- MOD 1- (trimestre) E-Commerce p.14 Business Organizations (da p. 36 a p.42)-Sectors of economy-Companies-Factors of Economy(58-59-60-61-62)-Marketing-The 4Ps(da p.74 a p. 85)-Business Letters(enquiry-order-modification-cancellation-reminder)-
- MOD 2-(pentamestre) Banking (da p.184 a pag. 191) CVs-Applications-Transport-Insurance-Trade-documents(da p. 212 a p. 222)European Union (da p.254 a p.261) - Online Banking-Trade terms-Incoterms-USA :System of Government (350-351).
- Per il progetto CLIL gli alunni hanno seguito lezioni sulla politica Americana di Obama

## **RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**

<u>Docente</u>	▶▶	<i>Prof. Luigi Maisto</i>
<u>Materia</u>	▶▶	<i>Matematica</i>
<u>Classe</u>	▶▶	<i>5B A.S. 2015/2016</i>

La classe, composta da 22 studenti ha visto avvicinarsi più insegnanti di matematica durante il corso di studi. Questa discontinuità didattica ha senza dubbio influenzato il profitto della classe e soprattutto il metodo di studio condizionato in modo eccessivo dalla preoccupazione per la valutazione. Anche a livello di programmazione si è dovuto procedere ad approfondire, consolidare e, talvolta, iniziare parte di programmi propedeutici agli argomenti del corso finale di studi.

Il conseguimento degli obiettivi di seguito indicati è stato reso talvolta difficoltoso dal modesto interesse dimostrato da alcuni alunni e dalla discontinuità degli stessi nel lavoro scolastico. Per un ristretto numero di alunni lo studio è stato finalizzato alle prove di valutazione e, ad eccezione del gruppo dei migliori, è stata modesta la volontà di approfondire i concetti e utilizzare le conoscenze per comprendere più a fondo i contenuti della materia.

Il comportamento degli alunni in classe è stato corretto anche se la loro partecipazione alle lezioni, non sempre è stata adeguata.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

### **CONOSCENZE**

La maggior parte degli alunni ha appreso le nozioni fondamentali della materia, dei procedimenti di calcolo, delle tecniche e dei modelli matematici.

Sa definire la ricerca operativa, riconoscendone il contenuto, i caratteri, il ruolo, gli strumenti ed il modo di procedere.

Sa individuare le variabili d'azione, la funzione obiettivo e i vincoli che definiscono il modello matematico della programmazione lineare.

Sa distinguere, nei problemi di scelta con effetti differiti e in condizioni certe, i casi in cui l'ordinamento delle alternative possibili si ottiene con il semplice ricorso ai postulati della preferenza assoluta da quelli in cui la possibilità di stabilire un ordinamento richiede il ricorso all'uso di appositi criteri di scelta.

### **COMPETENZE E CAPACITA'**

La maggior parte degli alunni conosce sufficientemente:

- le tecniche per risolvere problemi di programmazione lineare in due variabili nonché problemi di programmazione lineare con più di due variabili ma riconducibili al caso di due variabili;
- sa analizzare, confrontare, sviluppare e risolvere problematiche finanziarie nelle quali intervengono rendite annue e frazionate incluse variazioni di tasso e di rata;
- i metodi e i modelli matematici rivolti alla risoluzione dei problemi aziendali.

All'approccio di carattere teorico e astratto non è seguito, se non per alcuni alunni, la reale comprensione dell'applicazione alle possibili e varie realtà aziendali.

### *OBIETTIVI FORMATIVI*

- Comprendere la metodologia della Ricerca Operativa e la classificazione dei problemi di scelta
- Saper risolvere problemi di massimo e di minimo nel caso continuo e discreto
- Valutare la scelta tra più alternative
- Acquisire concetti e calcoli relativi al problema delle scorte
- Comprendere i concetti teorici sui problemi di scelta in condizione di certezza con effetti differiti
- Applicare il criterio dell'attualizzazione
- Comprendere l'impostazione dei problemi di programmazione lineare e saperli risolvere con il metodo grafico
- Saper distinguere tra estremi liberi e vincolati di funzioni in due variabili
- Determinare sia con procedimento "elementare" sia mediante le derivate parziali i massimi e i minimi per funzioni in due variabili

### *OBIETTIVI DISCIPLINARI*

- Approfondire il percorso di collegamento con le materie tecniche e di connessione con la realtà odierna nel campo professionale mediante lo studio della Ricerca Operativa e le applicazioni dell'analisi all'economia.

### *CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER UNITA' DIDATTICHE*

<i>Unità Didattiche</i>	<i>Periodo</i>
<i>Ripasso su sistemi di equazione di primo e secondo grado; ripasso di geometria analitica : retta, parabola ed iperbole</i>	<i>Settembre 2015</i>
<i>Funzioni reali di due o più variabili reali: le funzioni in due variabili e la loro rappresentazione grafica</i>	<i>Ottobre 2015</i>
<i>Elementi di analisi infinitesimale: Ricerca degli estremi liberi e vincolati di una funzione in due variabili con le derivate</i>	<i>Ottobre 2015</i>
<i>Funzioni reali di due o più variabili reali: Applicazioni in Economia</i>	<i>Ottobre-Novembre 2015</i>
<i>Ricerca operativa: nascita, fasi</i>	<i>Novembre 2015</i>
<i>Scelte in condizioni di certezza con effetti immediati</i>	<i>Novembre-Dicembre 2015</i>
<i>Problema delle scorte</i>	<i>Gennaio 2016</i>
<i>Situazioni economico finanziarie e loro</i>	<i>Febbraio-Marzo 2016</i>

<i>scambio, equivalenza finanziaria, rendite annue e rendite frazionate</i>	
<i>Scelte in condizioni di certezza con effetti differiti</i>	<i>Aprile 2016</i>
<i>Ottimizzazione per problemi a più variabili: programmazione lineare</i>	<i>Maggio 2016</i>
<i>Problemi con tre o più variabili d'azione riconducibili a due</i>	<i>Maggio- Giugno 2016</i>

## *METODOLOGIE*

La metodologia adottata è stata, prevalentemente, sia la lezione frontale che l'interazione comunicativa in classe, affiancate da opportune attività di sostegno ed approfondimento. Ogniqualevolta l'argomento trattato lo permetteva si è privilegiato l'insegnamento per problemi, prospettando, cioè, situazioni problematiche che hanno stimolato gli alunni dapprima alla formulazione di ipotesi di soluzioni, quindi a ricercare un procedimento risolutivo e a scoprire le relazioni matematiche sottostanti al problema e, infine, alla generalizzazione e formalizzazione del risultato conseguito ed al suo collegamento con le altre nozioni teoriche già apprese.

## *MATERIALI DIDATTICI*

Il lavoro più consistente è stato condotto sul libro di testo consigliato, integrato con fotocopie fornite dallo scrivente ed appunti.

## *TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE*

Di norma sono state effettuate sia verifiche orali, test e compiti scritti.

Prof. Luigi Maisto

**PROGRAMMA DI MATEMATICA CLASSE 5 B  
ANNO SCOLASTICO 2015/2016**

**– FUNZIONI REALI DI DUE O PIÙ VARIABILI REALI**

- Funzioni di una variabile reale
- Funzioni di due variabili reali
- I fasci di rette
- Richiami sulle coniche
- Disequazioni in due variabili
- Disequazioni di primo grado in due variabili
- Sistemi di disequazioni in due variabili
- Disequazioni non lineari in due variabili
- Rappresentazione del dominio di una funzione in due variabili
- Rappresentazione grafica delle funzioni in due variabili
- Coordinate cartesiane nello spazio
- Linee di livello e le linee sezione
- Equazione del piano nello spazio
- Funzioni di n variabili reali
- Massimi e minimi di funzioni reali di due variabili reali

**• Massimi e minimi liberi e vincolati**

- Ricerca degli estremi vincolati di una funzione di due variabili con metodi elementari

**– APPLICAZIONI IN ECONOMIA**

- Funzioni marginali ed elasticità
- Problema del consumatore e funzione di utilità
- Le curve di indifferenza, il vincolo di bilancio

**– ELEMENTI DI ANALISI INFINITESIMALE**

- Concetto di limite di una funzione di due variabili
- Derivate parziali di una funzione di due variabili
- Ricerca degli estremi liberi di una funzione in due variabili con le derivate (Teorema di Schwarz e matrice hessiana)
- Ricerca degli estremi vincolati di una funzione in due variabili con le derivate ( Metodo dei moltiplicatori di Lagrange)
- Problemi Economici in due variabili:
  - Determinazione del massimo profitto per un'impresa che produce due beni;
  - Determinazione della combinazione ottima dei fattori produttivi;
  - Determinazione della massima utilità per il consumatore, problemi di ottimo Paretiano.



## – RICERCA OPERATIVA

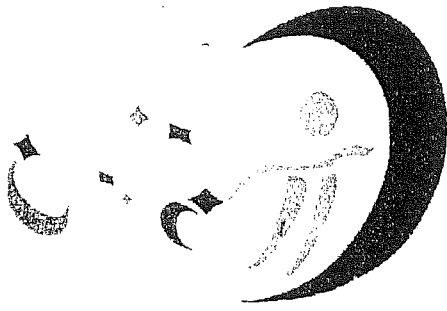
- Nascita e sviluppo della ricerca operativa
- Fasi della ricerca operativa
- Tecniche e metodi della R.O. : programmazione lineare
- Problemi di P.L. in due variabili
- Problemi di P.L. in n variabili riconducibili a due
- Significato algebrico ed economico della f. obiettivo, delle variabili d'azione, dei vincoli tecnici e di segno

## – PROBLEMI DI SCELTA

- Classificazione dei problemi di scelta
- Problemi di scelta in condizione di certezza con effetti immediati
- Diagramma di redditività e ricerca del break even point
- Problemi in una sola variabile d'azione, caso continuo e caso discreto
- Problemi di scelta fra due o più alternative
- Problemi di scelta in condizione di certezza con effetti differiti: definizione
- Ripasso di matematica finanziaria ( capitalizzazione semplice e composta, rendite, ...)
- Criterio di preferenza assoluta e postulati
- Criterio del r.e.a. e del t.i.r Investimenti industriali: scelta tra leasing e finanziamento

## – PARTICOLARI PROBLEMI DI R.O.

- Il problema delle scorte
- Importanza strategica della gestione delle scorte, problematiche ed ipotesi semplificatrici
- Modello di Wilson (E.O.Q. model)
- Production order quantity model
- Problema delle scorte con sconti di quantità (quantity discount model)
- Funzione somma e suo significato nella risoluzione del problema delle scorte
- Risoluzione algebrica e grafica del problema delle scorte



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE  
VITTORIO FOSSOMBRONI  
Via Sicilia, 45 58100  
GROSSETO



Codice ministeriale: GRTO03000E  
Posta elettronica: [GRTO03000E@istruzione.it](mailto:GRTO03000E@istruzione.it)  
Posta elettronica certificata:  
[GRTO03000E@pec.istruzione.it](mailto:GRTO03000E@pec.istruzione.it)  
Telefono: 0564 26 33 1  
Codice fiscale: 80001820531

Prof. Fabrizio Carini

Materia: scienze motorie

Classe V Sez. B

In riferimento al piano di lavoro iniziale, si fanno le seguenti considerazioni:

## SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il programma è stato svolto interamente.

## METODOLOGIA SEGUITA

### Per la didattica

Il programma è stato suddiviso in moduli. Al termine di ogni modulo o una parte definita di esso, sono state effettuate verifiche pratiche in palestra. La programmazione è stata attuata nei suoi punti essenziali date le assenze della classe e del professore. Sono state dedicate apposite lezioni per le valutazioni mancanti per arrivare così a valutare in modo completo l'alunno.

### Per la verifica e la valutazione

Le verifiche hanno cercato di valutare le competenze acquisite sia riguardo le capacità coordinative generali che specifiche (capacità oculo-manuale e oculo-podalica) sia riguardo le capacità condizionali (forza, velocità, resistenza, mobilità articolare) mediante percorsi, giochi di squadra inseriti poi nei campionati interni e test pratici relativi ai fondamentali dei 4 giochi sportivi.

## DIFFICOLTA' INCONTRATE

Con gli alunni: nessuna

Coi colleghi: nessuna

## **RISULTATI CONSEGUITI**

L'interesse per la materia è stato più che buono. Gli alunni hanno seguito con partecipazione e attenzione dimostrando interesse costante. Questo ha permesso di portare a termine il programma in maniera adeguata nonostante le assenze della classe e del docente.

La classe ha sempre avuto un atteggiamento positivo ed interessato determinando così l'instaurarsi di un ottimo clima di lavoro e personale.

Il profitto è stato globalmente buono.

## **SUSSIDI DIDATTICI**

Libro di testo, la palestra, il campo adiacente, il campo del sacrocuore, piccoli (cinesini, clavette, plinti, ecc.) e grandi attrezzi (spalliere, travi, pertiche, funi ecc.), palle, palline, palloni e racchette di varie dimensioni per sport differenti, reti di varie altezze per sport diversi.

## **LIBRI DI TESTO**

Il libro di testo risulta esaustivo ed adeguato ed è stato pertanto confermato.

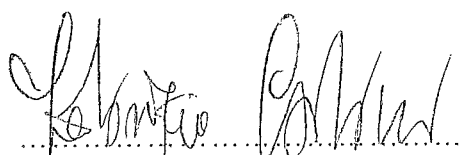
## **DISCIPLINA DEGLI ALUNNI**

Gli alunni hanno sempre tenuto un comportamento corretto e collaborativo.

## **RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

I rapporti con le famiglie non sono stati difficoltosi ma anzi sono stati corretti ed improntati alla collaborazione.

Grosseto, maggio 2016

  
.....  
(firma insegnante)

# RELAZIONE FINALE AGGIUNTIVA RELATIVA ALLA 5 B E ALLA PROGRAMMAZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTA DI SCIENZE MOTORIE SCRITTA DAL DOCENTE FABRIZIO CARINI , ANNO SCOLASTICO '15/'16 I. S.I.S .“ V. FOSSOMBRONI ”DI GROSSETO

La classe, costituita da 14 maschi e 8 femmine e quindi da un numero di alunni abbastanza esiguo ,è molto scolarizzata in quanto s'impegna ed è rispettosa della figura del docente.La classe si dimostra interessata all'apprendimento di sempre nuove conoscenze sportive che sono state dallo scrivente riferite sia mediante lezione orale pura che di teoria applicata alla pratica. La situazione di partenza era ottima in termini di educazione e buona riguardo le conoscenze teorico pratiche in riferimento al livello raggiunto negli sport individuali e in quelli di squadra.Sono stati raggiunti gli obiettivi minimi in termini di conoscenze,capacità e competenze utilizzando gli attrezzi a disposizione della scuola,la palestra,e le strutture circostanti alla palestra che rappresentano i mezzi d'insegnamento.I metodi usati sono stati quelli della lezione frontale,delle attività guidate all'aria aperta e in palestra e dell'utilizzo delle varie strategie d'insegnamento a che gli alunni siano stati messi nelle migliori condizioni per raggiungere gli obiettivi didattico-educativi via via loro proposti. Le verifiche effettuate sono state solo pratiche mediante l'effettuazione di un percorso vario e completo per il rilevamento delle capacità coordinative e condizionali e mediante l'effettuazione di alcune specialità dell'atletica leggera che sono state il lancio del peso,del disco,il salto in alto e la partenza dai blocchi con l'accelerazione;a livello teorico/pratico gli argomenti trattati sono stati i regolamenti e la tecnica e la tattica dei 4 giochi sportive e delle specialità dell'atletica.La griglia di valutazione per le prove pratiche è stata quella basata sui voti tradizionali anche perché si prestava bene ad esprimere una valutazione oggettiva.

Quanto di cui sopra può essere meglio dettagliato e schematizzato in questo elenco di punti a seguire che evidenzia nella sua complessità la programmazione effettivamente svolta:

in relazione agli obiettivi didattici specifici raggiunti che hanno portato all'acquisizione di certi contenuti e delle relative conoscenze minime necessarie assimilate adeguatamente dalla classe,

1)potenziamento fisiologico inteso come sviluppo delle capacità condizionali ed anche coordinative mediante i giochi di squadra(calcio,pallamano,basket,volley) e le specialità dell'atletica legate(disco,peso,alto,partenza dai blocchi con accelerazione) al miglioramento della prestazione anche in seguito all'acquisizione ed al consolidamento della tecnica e della tattica dei 4 giochi sportivi come la pallamano,la pallavolo,il calcio e al pallacanestro con le relative conoscenze delle regole principali;

2)ginnastica a corpo libero,stretching,andature,percorsi di destrezza;

3)acquisizione di informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni applicate alla pratica;

4)conoscenza ed uso di macchine di potenziamento muscolare;

in relazione alle conoscenze,

nelle lezioni si è sempre curata la capacità di gestire il movimento in modo personale e proficuo secondo la situazione e le esigenze;la classe si è mostrata generalmente abbastanza interessata alle proposte fatte;

in relazione alle competenze,

hanno tutti imparato ad utilizzare,almeno sufficientemente,le proprie conoscenze nelle attività proposte riuscendo ad essere adeguatamente personali ed efficaci,tant'è vero che i risultati pratici delle verifiche svolte sono andati dal più che sufficiente all'ottimo;

in relazione alla teoria,

la parte teorica della disciplina ha quindi avuto come riferimento l'uomo e il movimento ed ha riguardato tutti quegli aspetti problematici che sono nati durante la pratica svolta e che hanno richiesto un approfondimento particolare :qualità fisiche allenabili(forza, resistenza,velocità,mobilità articolare) e loro metodi per allenarli,lo stretching,il lavoro in circuito,l'attacco-difesa sia in generale che in sport specifici,attività di squadra e individuale,controllo corporeo e conseguente apprendimento,doping;

in relazione ai metodi,

l'azione educativa è stata modellata secondo il metodo analitico e della ricerca personale.L'insegnamento inizialmente improntato su lezioni frontali,ha gradualmente cercato il coinvolgimento personale sia sulla scelta delle attività,personale e del gruppo,che sulla sua organizzazione,gestione ed effettuazione basandosi essenzialmente su:a)attività per gruppi di lavoro,lavoro in circuito,guida del lavoro del gruppo e scelta delle attività da svolgere definita dagli allievi stessi,uso della discussione su situazioni problematiche;

in relazione agli strumenti e ai mezzi,

gli attrezzi,le attrezzature e le strutture della scuola sono carenti sia in quantità(ad es. pochi palloni,assenza di apposito campo di atletica e un solo peso e un solo disco) che in qualità(materiale che si deteriora facilmente);

in relazione ai tempi,

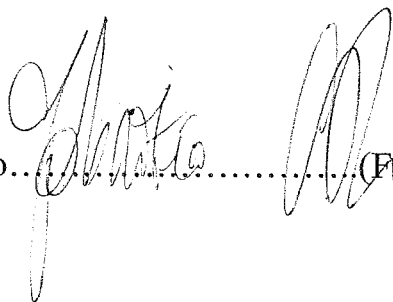
la caratteristica di scienze motorie è che i tempi di svolgimento dei moduli programmati sono difficilmente calcolabili perché legati alle capacità degli allievi e quindi determinati dai tempi e dalla qualità degli apprendimenti individuali. Inoltre ogni attività valida per un modulo è legata agli altri moduli tanto che, seppur con intensità e scansioni diverse, le attività proposte spesso si sono ripetute per tutto l'anno scolastico;

in relazione alle verifiche,

le verifiche si sono avvalse di periodiche prove di tipo oggettivo ed ha tenuto conto sia della situazione personale dell'alunno che dei risultati minimi richiesti. Il riferimento è stato "la sua persona nel suo complesso" valutata mediante prove standardizzate (approfondimento personale su argomenti teorico/pratici trattati in palestra) e mediante l'osservazione costante dell'attività e del comportamento dell'allievo, sia singolarmente che nel gruppo. La valutazione finale scaturirà dalla somma di queste verifiche tenendo conto della situazione individuale dell'allievo/allieva e delle sue conoscenze, competenze e capacità.

Grosseto, maggio 2016

F.to..... (F. Carini)



**RELAZIONE FINALE DI RELIGIONE  
 PROF.SSA ROSSANA MAMBRINI  
 CLASSE V B AMM.**

A.S. 2015/2016

**Breve profilo della classe:**

La classe, attraverso l'itinerario didattico dell'IRC, ha acquisito una conoscenza oggettiva dei contenuti essenziali del cattolicesimo, delle grandi linee del suo sviluppo, delle espressioni più significative della sua vita ed ha saputo adeguarsi ai principi religiosi nei rapporti interpersonali. Gli obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità, indicati nell'ipotesi programmatica, redatta all'inizio dell'anno scolastico, secondo i criteri disciplinari, culturali ed educativi sono stati pertanto realizzati. Alcuni studenti hanno partecipato al "Concorso scolastico europeo" e al concorso "Serra Club International". La classe nell'arco del quinquennio ha dimostrato costante impegno e crescente interesse conseguendo complessivamente ottimi risultati nel profitto.

La formulazione della programmazione, strutturata sui contenuti essenziali del cattolicesimo, tiene conto sia delle scelte formative/didattiche generali espresse nel piano dell'offerta formativa dell'Istituto, sia delle domande di senso dei giovani, ai quali offre la possibilità di conoscere i valori e le loro implicazioni nell'esperienza quotidiana.

**OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'**

**SCHEMA TRIPARTITO**

<b><u>AREA</u></b>	<b><u>CONOSCENZE</u></b>	<b><u>COMPETENZE</u></b>	<b><u>CAPACITA'</u></b>
Antropologico essenziale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le domande di senso</li> <li>• L'identità dell'uomo</li> <li>• Tensione finito/infinito</li> <li>• Creazione-Peccato</li> <li>• Redenzione</li> <li>• Etica</li> <li>• Natura per l'atto di fede</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Costruire un'antropologia coerente</li> <li>• Acquisire consapevolezza dell'importanza del fattore religioso nella vita degli uomini</li> <li>• Identificare l'esperienza religiosa e distinguerla da altre esperienze umane</li> <li>• Motivare scelte ed azioni morali e religiose</li> <li>• Riconoscere le condizioni per la vita etica o religiosa</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sapersi porre domande di senso</li> <li>• Saper compiere autonome scelte etiche e religiose</li> <li>• Riconoscere e rispettare le scelte religiose altrui</li> <li>• Saper agire moralmente</li> </ul>
Storico fenomenologica	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Storia delle religioni</li> <li>• Storia del Cristianesimo</li> <li>• Storia della Chiesa</li> <li>• Sociologia religiosa</li> <li>• Effetti storico-culturali della religione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere il valore della religione nella storia dell'uomo</li> <li>• Operare comparazioni tra religioni e tra sistemi di significato               <ul style="list-style-type: none"> <li>• Interpretare fenomeni storici e sociali</li> <li>• Riconoscere fattori e motivazioni religiose</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interpretare la storia e la cultura umana alla luce della religione (cattolica)</li> <li>• Interpretare la religione (cattolica) alla luce della storia e della cultura umana</li> <li>• Comprendere il significato del dialogo ecumenico e interreligioso</li> </ul>
Biblico teologica	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Antico e Nuovo Testamento</li> <li>• Dio Trinità</li> <li>• Il mistero di Gesù Cristo</li> <li>• Incarnazione/Rivelazione</li> <li>• Chiesa</li> <li>• Sacramenti</li> <li>• Escatologia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Usare le fonti della fede cattolica: Bibbia e tradizione (magistero)</li> <li>• Leggere e interpretare il testo sacro</li> <li>• Giustificare la sistematicità della dottrina</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper compiere ricerche autonome per fondare le proprie scelte</li> <li>• Sapersi confrontare con i documenti autentici della fede cattolica</li> </ul>

cattolica

- Usare in maniera appropriata il linguaggio della fede cattolica

### **Competenze ed esiti formativi**

#### **Sapere:**

- Conoscere le fonti del Cristianesimo e le sue verità fondamentali;
- Saper riconoscere il contributo della fede in Cristo e della tradizione della Chiesa progresso culturale e sociale del popolo italiano, dell'Europa e dell'intera umanità.

#### **Saper essere:**

- Saper elaborare e giustificare secondo l'età, le proprie scelte esistenziali, in rapporto alla conoscenza della religione cristiana e i suoi valori.

#### **Saper fare:**

- Saper esporre, documentare, confrontare criticamente i contenuti del cattolicesimo con quelli di altre confessioni cristiane, religioni non cristiane e altri sistemi di significato.

#### **Saper stare con:**

- Saper entrare in dialogo con chi ha convinzioni religiose o filosofiche diverse dalle proprie.

#### **La proposta formativa, nella sua complessità, si è posta le seguenti mete per la classe V:**

- Favorire l'acquisizione di un metodo corretto per affrontare le questioni del rapporto fede-ragione, fede-scienza e fede-cultura;
- Confrontare il Cristianesimo cattolico e le altre confessioni cristiane;
- Saper individuare somiglianze e differenti scelte in materia etica e religiosa;
- Comprendere e riconoscere l'incidenza dei principi dei valori cristiani nella storia, nella cultura e nella vita sociale italiana ed europea.

### **Contenuti disciplinari e tempi di svolgimento:**

#### **PRIMO TRIMESTRE**

- Orientamento disciplinare
- L'etica della vita
- New Age
- La cultura, il progresso e la scienza
- La bioetica
- Fede e cultura
- Fede e progresso
- Fede e scienza
- Il lavoro e l'uomo
- Dimensione del lavoro
- L'impegno sociale per un mondo di pace
- L'urgenza di un impegno



- L'impegno come elemento costitutivo dell'uomo

### PENTAMESTRE

- Dialogo fra le varie religioni
- Conoscere le altre religioni a livello storico culturale
- Confronto su alcuni temi fondamentali
- La via della chiesa: segno e speranza per l'uomo
- I segni presenti della chiesa
- Le relazioni: l'amore
- Vita presente, vita futura
- Il dialogo interculturale e la multiculturalità
- L'economia solidale

### Strategie didattiche e strumenti di lavoro:

- Il lavoro didattico ha seguito un'impostazione scientificamente rigorosa
- E' stata posta particolare attenzione alla psicologia degli alunni, con la scelta di percorsi e metodi di lavoro in grado di suscitare il loro interesse
- Alle lezioni frontali si sono alternate lezioni-dialogo
- E' stato ricercato il coinvolgimento attivo degli studenti raggiungendo le finalità che l'IRC si pone. Gli studenti, inoltre sono stati messi al corrente dei mezzi e dei criteri con cui è stato inteso operare, nonché degli strumenti e dei metodi di valutazione.

La proposta, nel suo complesso, si è posta come meta ultima l'educazione della persona, capace di essere se stessa e di vivere un'esistenza individuale e sociale-significativa.

Per queste ragioni, e in base all'esperienza fatta, si può dire che è molto importante che l'insegnante in quanto educatore, coltivi in sé e viva con i ragazzi queste consapevolezze fondamentali:

- Ciascun ragazzo è vita da promuovere e persona da suscitare da sostenere nel suo processo di formazione individuale e sociale;
- L'educare si basa sul rapporto e la relazione personale, fondata sulla fiducia, la stima, il rispetto, l'incontro, il dialogo.
- La proposta culturale deve essere ispirata a un "umanesimo integrale" che si ponga come obiettivo l'educazione dell'alunno a quei valori individuali e sociali che sono il fondamento di tutto e l'etos umano.

### Strumenti di verifica e criteri di valutazione del profitto:

Le verifiche, funzionali all'azione educativa, sono state proposte nel modo seguente:

- **Risposte a domande proposte dal docente all'interno della lezione dialogata;**
- Verifiche orali, al termine di ogni unità didattica (le verifiche sono state frequenti e precise, riferite agli obiettivi specifici dell'unità didattica di riferimento).

Non minore importanza hanno avuto le osservazioni sull'interesse per la problematica religiosa e morale sulla disponibilità all'ascolto e al confronto rispettoso, sull'impegno nell'approfondimento e nella riflessione, nella partecipazione attiva, nonché sugli interventi e i contributi personali al dialogo educativo.

**Prof.ssa Rossana Mambrini**

**I.S.I.S. "V. FOSSOMBRONI"**

**Anno scolastico 2015-16**

Prof.ssa Concetta Esposito

Materia: Lingua e civiltà spagnola

Classe V

Sezione B AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETINK

**PRESENTAZIONE GENERALE DELLA CLASSE**

La classe V B AFM ha studiato la lingua spagnola in compresenza con 6 alunni della classe V A AFM. Il gruppo così composto ha avuto la stessa insegnante solo per gli ultimi due anni. Non si sono mai verificati gravi problemi disciplinari.

Durante il percorso didattico, una parte della classe ha mostrato una certa passività mentre alcuni elementi hanno dimostrato un interesse costante ed un impegno continuo conseguendo dei risultati mediamente sufficienti.

Considerando i risultati raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità, si possono identificare tre fasce: alcuni elementi con una buona motivazione verso la materia, frequenza assidua ed impegno costante hanno ottenuto un buon risultato; altri studenti si attestano su livelli discreti ed un ultimo gruppo, grazie all' impegno nel superare qualche lacuna pregressa raggiunge il livello di sufficienza.

**OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'**

**Conoscenze**

Gli obiettivi realizzati in termini di conoscenze sono:

- Conoscenza dei contenuti degli argomenti trattati nel programma del 5° anno per l'indirizzo di studi seguito
- Conoscenza della terminologia della lingua settoriale relativa agli argomenti suddetti
- Conoscenza delle strutture morfosintattiche di base della lingua spagnola e dei principi che ne regolano il funzionamento

**Competenze**

Gli obiettivi realizzati in termini di competenze intese come trasformazione-adattamento (applicazione a livello individuale) delle conoscenze hanno permesso agli studenti di giungere a:

- Saper esporre correttamente in spagnolo, sia nello scritto sia nell'orale, i contenuti di turismo relativi agli argomenti trattati nel programma
- Saper tradurre dallo spagnolo, con l'ausilio di un dizionario bilingue, testi di varia tipologia

e saperne analizzare i contenuti

- Saper produrre, in forma scritta e orale, enunciati in lingua spagnola
- Saper utilizzare, in contesti appropriati, la terminologia di base della lingua settoriale riferita al turismo
- Saper individuare le strutture morfosintattiche di un testo in lingua spagnola
- Saper riconoscere le strutture linguistiche tipiche della lingua parlata
- Saper scrivere, seguendo una traccia o autonomamente, un testo in lingua spagnola
- Saper riassumere testi in lingua di varia tipologia

### **Capacità**

Gli obiettivi realizzati in termini di capacità hanno condotto gli studenti ad applicare cumulativamente, in contesti nuovi rispetto a quelli che hanno caratterizzato il processo di insegnamento/apprendimento, le conoscenze e le competenze sopra enumerate.

### **CONTENUTI DISCIPLINARI**

**Dal libro di testo di Susana Orozco González, Giada Riccobono, *De negocios por el mundo*, Hoepli.**

- L'impresa (definizione, la classificazione, l'organigramma)
- Le società mercantili (l'impresa individuale, la società collettiva, la società in accomandita, la società a responsabilità limitata, la società anonima)
- Le cooperative
- I tipi di commercio e il commerciante
- La "franquicia"
- Le multinazionali
- Il marketing (definizione, il processo di marketing, il dipartimento di marketing, le 4 "pes" e le 4 "ces" del marketing)
- L'offerta, la domanda, la concorrenza
- I vari tipi di prodotti
- La pubblicità (definizione, mezzi di diffusione, il linguaggio della pubblicità)
- L'agenzia pubblicitaria (definizione, classificazione, la campagna pubblicitaria)
- Le banche (classificazione, la banca centrale di Spagna, le attività bancarie tipiche, differenza tra le banche e le casse di risparmio, i fondi di investimento, le forme di

pagamento, la differenza tra conto corrente e libretto di risparmio)

- Importazione ed esportazione: commercio internazionale ed esterno, il principio della “ventaja comparativa”, gli incoterms (solo definizione), l’organizzazione mondiale del commercio (funzioni e principi)
- La globalizzazione ed il movimento di resistenza globale
- Le nuove forme di commercio (Il computer e le sue parti, l’e-commerce, la pubblicità in internet, svantaggi del commercio elettronico)
- Le assicurazioni (assicurazioni pubbliche, l’istituto nazionale di sicurezza e igiene nel lavoro, le assicurazioni private in Spagna)
- I trasporti aerei, ferroviari, stradali, marittimi.

### **METODO DI INSEGNAMENTO**

Le spiegazioni hanno avuto principalmente come punto di partenza i libri di testo e la dispensa fornita dall'insegnante. Il materiale è stato utilizzato per esercitare le capacità di comprensione, anche tramite lettura, traduzione e rielaborazione personale. Gli stessi brani sono stati anche fonte di conversazione, seguendo un percorso di tipo induttivo, in modo da stimolare la partecipazione attiva degli studenti. Grande attenzione è stata riservata all'acquisizione del lessico, anche tecnico e settoriale, e delle strutture comunicative.

### **STRUMENTI DI LAVORO**

Libri di testo; lavagna; lettore CD.

### **VALUTAZIONE**

Il controllo dell'efficacia dell'azione didattica nel corso del processo di apprendimento è stato effettuato attraverso verifiche scritte ed orali ma anche considerando la partecipazione in classe, la continuità dell'impegno, l'interesse, lo svolgimento dei lavori assegnati per casa e i progressi dimostrati rispetto al livello di partenza.

#### **Prove scritte**

Le prove scritte si sono quasi tutte basate su risposte a domande aperte e/o simulazione di dialoghi per valutare l'uso delle funzioni comunicative dell'indirizzo specifico. Sono state inoltre effettuate due simulazioni di terza prova d'esame. La valutazione delle prove è stata effettuata attraverso griglie riferite agli obiettivi da testare. Al momento della correzione in classe di ogni prova scritta, gli studenti hanno potuto prendere visione dei criteri di valutazione utilizzati dall'insegnante.

### **Prove orali**

Esse sono state basate su quesiti riguardanti i contenuti relativi al programma dell'ultimo anno, integrate da domande mirate ad evidenziare la capacità di produzione autonoma ed originale in lingua straniera. Nella valutazione si è tenuto conto: dell'effettiva appropriazione dei contenuti; del grado di correttezza formale nell'enunciazione dei contenuti stessi; del livello di fluidità dell'esposizione in lingua spagnola. Il voto finale è il risultato di una valutazione il più possibile oggettiva basata sui parametri precedentemente citati. Al termine dei colloqui, l'insegnante ha sempre dichiarato il voto della prova, giustificandolo in modo esauriente.

La docente: Concetta Esposito

**ECONOMIA AZIENDALE**  
**Relazione finale a.s. 2015/2016**

Classe: V B Amministrazione Finanza e Marketing  
Docente: Annamaria De Angelis

La classe 5 B, nella quale ho insegnato nel corso del quarto e quinto, è composta da 22 alunni che sono insieme dalla classe terza, tranne un alunno nuovo entrato in quinta classe. Durante l'anno inoltre un'alunna è passata al corso serale dello stesso istituto. Il piano di lavoro programmato ad inizio d'anno ha fissato nel suo complesso, i seguenti obiettivi operativi e cognitivi specifici:  
**OBIETTIVI OPERATIVI**

Saper usare una tecnica di calcolo

Saper analizzare il contenuto delle informazioni

Saper dedurre conseguenze logiche

Conoscere gli argomenti

Comprendere i concetti

Saper applicare regole e procedure

Saper analizzare i problemi

Saper organizzare conoscenze e procedure in autonomia

Sintetizzare

Saper usare il linguaggio specifico

**OBIETTIVI COGNITIVI SPECIFICI**

Riconoscere fasi e aspetti fondamentali della gestione delle aziende industriali e bancarie,

Rilevare contabilmente le principali operazioni in partita doppia delle aziende industriali

Interpretare le poste più significative del Bilancio d'esercizio previsto dal codice civile, riclassificare e analizzare per indici e flussi il B/E

Conoscere le linee essenziali della contabilità analitico-gestionale, l'analisi dei costi, il calcolo del costo del prodotto

Conoscere il concetto di reddito fiscale e applicare almeno uno dei criteri fiscali specifici

Conoscenze, competenze, abilità e contenuti, relativi agli argomenti trattati, sono individuati di seguito, suddivisi nei macromoduli svolti.

## **PROFILO IN USCITA – Amministrazione Finanza e Marketing**

Il docente di “Economia aziendale” concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- orientarsi nella normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;

Articolazione delle competenze, abilità e conoscenze.

## **MODULO D'INGRESSO - RECUPERO E POTENZIAMENTO**

### **CONOSCENZE:**

Aspetti essenziali delle società di capitali: costituzione, riparto utili, aumenti di capitale sociale,

### **COMPETENZE:**

Individuare l'effetto delle operazioni tipiche sul bilancio a stati comparati.  
Consolidare la redazione di articoli in P.D.

### **CAPACITA':**

Confrontare ipotesi diverse di operazioni di aumento di capitale sociale. Analizzare gli effetti delle operazioni sul bilancio. Comprendere l'evoluzione e gli effetti delle scritture negli anni.

## **MODULO 1 - COMUNICAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E SOCIO - AMBIENTALE**

### Competenze

- Utilizzare il foglio elettronico per la produzione di documenti della contabilità gestionale
- Individuare ed accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali
- Analizzare e produrre documenti relativi alla rendicontazione economico-finanziaria, sociale e ambientale

### Conoscenze

- Le immobilizzazioni
- Il leasing finanziario
- Il personale dipendente
- Gli acquisti e le vendite
- La subfornitura
- Lo smobilizzo dei crediti commerciali(\*)
- Il sostegno pubblico alle imprese(\*)
- Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio
- La situazione contabile finale
- Le scritture di epilogo e chiusura
- Il sistema informativo di bilancio, la normativa, i criteri di valutazione: art. 2426 punti 1/7/9/10
- Principi contabili nazionali e internazionali: ambiti di applicazione e divergenze nei destinatari e nelle finalità
- Norme e procedure di revisione e controllo dei bilanci: cenni
- L'interpretazione del bilancio
- Stato patrimoniale e conto economico riclassificato
- Margini e indici di bilancio
- Analisi della redditività e finanziaria
- Flussi finanziari ed economici: il flusso generato dalla gestione reddituale
- Il rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto e di liquidità
- Il bilancio socio ambientale e la sua interpretazione: struttura, riparto del valore aggiunto, cenni ai principi di redazione (\*)

### Abilità:

Registrare in P.D. le operazioni relative a:

- acquisto, apporto, costruzioni in economia, leasing, manutenzioni e riparazioni, cessione e radiazione delle immobilizzazioni
- liquidazione e pagamento delle retribuzioni e del TFR
- acquisto di materie prime e servizi, vendita di prodotti e regolamenti, contratto di subfornitura



- portafoglio RIBA(\*)
- contributi pubblici in c/esercizio(\*)
- Applicare il principio della competenza economica registrando le operazioni in P.D. relativa a: Fatture da emettere e da ricevere, Interessi attivi e passivi bancari, TFR, Stralcio dei crediti, Ammortamenti, Ratei, Risconti, Accantonamento ai fondi rischi ed oneri, Fondo svalutazione crediti e Fondo rischi su crediti, Fondo manutenzioni programmate, Fondo imposte, Rimanenze di magazzino, Immobilizzazioni in corso
- Redigere la situazione contabile finale
- Rilevare epilogo e chiusura dei conti
- Iscrivere valori nello stato patrimoniale e nel conto economico
- Individuare le funzioni del bilancio d'esercizio
- Riconoscere i documenti del sistema informativo di bilancio
- Redigere Stato Patrimoniale e Conto economico in forma ordinaria e abbreviata
- Applicare i criteri di valutazione del codice civile (Art. 2426 punti 1/7/9/10) per gli elementi del patrimonio aziendale
- Riconoscere gli elementi di positività e criticità espressi nella relazione di certificazione
- Riconoscere le finalità dell'analisi di bilancio per indici e flussi
- Redigere lo Stato patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari con e senza utile destinato, calcolare e commentare i margini e gli indici della struttura patrimoniale
- Redigere il conto economico a valore aggiunto
- Calcolare indici di redditività e finanziari, valutare le condizioni di equilibrio aziendale
- Calcolare il flusso generato dalla gestione reddituale
- Distinguere fonti e impieghi di risorse finanziarie
- Calcolare il patrimonio circolante netto (PCN)
- Redigere il rendiconto finanziario delle variazioni di PCN e quello di liquidità
- Distinguere gli ambiti di responsabilità dell'impresa (\*)
- Analizzare il contenuto e le finalità del bilancio socio ambientale (\*)

## LA FISCALITA' DELL'IMPRESA

### Competenze

- Individuare e accedere alla normativa fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali

### Conoscenze

- Le imposte dirette e indirette
- Il concetto di reddito d'impresa
- I principi di determinazione del reddito fiscale
- La svalutazione fiscale dei crediti e delle rimanenze
- Il trattamento fiscale delle plusvalenze patrimoniali
- Gli ammortamenti fiscali
- Le manutenzioni e riparazioni fiscalmente ammesse
- Il reddito imponibile IRES
- La liquidazione delle imposte nei soggetti Irpef ed Ires
- Le imposte differite e le imposte anticipate
- La rilevazione delle imposte

## Abilità

- Individuare le imposte che gravano sul reddito d'impresa
- Individuare il concetto di reddito d'impresa secondo il TUIR
- Distinguere reddito fiscale e reddito di bilancio
- Riconoscere i principi fiscali
- Distinguere le divergenze permanenti e quelle temporanee e i loro effetti
- Applicare la normativa fiscale ai componenti di reddito studiati
- Determinare la base imponibile IRES, l'IRES da versare e le imposte differite

## LA CONTABILITA' GESTIONALE

### Competenze

- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione analizzandone i risultati
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata per realizzare attività comunicative con riferimento a diversi contesti
- Utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;

### Conoscenze

- Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale
- Oggetto di misurazione dei costi
- Classificazione dei costi dei fattori produttivi
- La contabilità a costi diretti e a costi pieni
- Il calcolo dei costi basato sui volumi (Full costing)
- I centri di costo
- Il metodo ABC
- I costi standard
- La contabilità gestionale come supporto alle decisioni
- Accettazione di nuovi ordini e costo suppletivo
- Produzione interna o esternalizzazione: Make or buy
- Scelta del prodotto più remunerativo (in assenza di vincoli)
- La break even analysis
- La valutazione delle rimanenze
- La creazione di valore e il successo dell'impresa: vision, mission e qualità totale
- Il concetto di strategia e la gestione strategica: ASA, integrazione verticale e orizzontale, la matrice BCG
- Le strategie di produzione (leadership di costo, differenziazione)
- La pianificazione strategica aziendale
- Il controllo di gestione
- Il budget
- I budget settoriali
- La redazione del budget economico (operativo)
- Il controllo budgetario
- L'analisi degli scostamenti
- Il reporting
- Il Business plan (\*)

- Piani di marketing aziendale

## Abilità

- Individuare le caratteristiche delle informazioni
- Descrivere le funzioni del sistema informativo direzionale
- Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale
- Identificare e descrivere l'oggetto di misurazione dei costi, ricavi risultati
- Descrivere i diversi significati del termine costo
- Classificare i costi aziendali
- Individuare le caratteristiche e le finalità delle differenti metodologie di calcolo dei costi
- Calcolare i margini di contribuzione
- Applicare diversi metodi di imputazione dei costi all'oggetto di calcolo
- Calcolare le configurazioni di costo
- Calcolare il costo del prodotto su base unica e multipla
- Distinguere i centri di costo
- Individuare le fasi della determinazione del costo del prodotto
- Calcolare il costo del prodotto con l'utilizzo dei centri di costo
- Classificare i costi standard in base al livello di efficienza considerata
- Individuare le decisioni che vengono supportate dalla contabilità gestionale
- Calcolare il costo suppletivo
- Analizzare la scelta tra produzione interna ed esterna
- Applicare l'analisi differenziale
- Individuare gli obiettivi della BEA
- Calcolare il punto di equilibrio e rappresentarlo graficamente
- Analizzare gli effetti delle variazioni dei costi e dei ricavi sulla redditività aziendale
- Applicare i metodi del direct costing e full costing nella valutazione delle rimanenze di magazzino
- Individuare le differenze tra efficacia ed efficienza aziendale
- Calcolare la produttività dei fattori produttivi
- Definire il concetto di strategia
- Riconoscere le fasi della gestione strategica
- Individuare i punti di forza e di debolezza e correlarli con le opportunità e le minacce provenienti dall'ambiente esterno (SWOT Analysis)
- Elaborare piani di marketing
- Costruire un Business Plan (\*)
- Distinguere la pianificazione in relazione all'estensione dell'attività aziendale e all'estensione temporale (corporate, business e funzioni)
- Descrivere gli obiettivi del controllo strategico
- Individuare gli scopi e il contenuto della pianificazione aziendale
- Individuare gli strumenti della pianificazione e del controllo aziendale
- Distinguere il controllo operativo dal controllo direzionale e dal controllo strategico (report operativi, direzionali, strategici)
- Individuare le caratteristiche, le funzioni e gli elementi del budget
- Redigere i budget settoriali
- Redigere il budget economico (operativo)
- Redigere l'analisi degli scostamenti di costo: volume di produzione, prezzo e rendimento fattori produttivi

## **PRODOTTI BANCARI PER LE IMPRESE**

### Competenze

- Orientarsi nel mercato dei prodotti finanziari anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose

### Conoscenze

- I finanziamenti bancari alle imprese (\*)
- Il fido bancario (\*)
- L'apertura di credito (\*)
- Il portafoglio salvo buon fine (accredito diretto in conto corrente e solo cenni al conto anticipo) (\*)
- Gli anticipi su fatture e il factoring: cenni (\*)
- Il leasing
- I Mutui (\*)

### Abilità

- Analizzare il fabbisogno finanziario delle imprese e collegarlo alle fonti di finanziamento
- Individuare le diverse tipologie di fido bancario
- Analizzare i criteri di valutazione della solvibilità del cliente
- Analizzare le fasi dell'istruttoria di fido
- Analizzare le caratteristiche giuridiche e tecniche delle aperture di credito
- Analizzare le caratteristiche giuridiche e tecniche dello smobilizzo dei crediti commerciali
- Analizzare le caratteristiche giuridiche e tecniche dei vari tipi di leasing e riconoscere le principali differenze (finanziario, operativo, immobiliare, agevolato, automobilistico, sale and lease back)

## **LABORATORIO**

### Abilità

Realizzare lavori utilizzando foglio elettronico e data base nella contabilità analitico gestionale:

- BEP
- Make or buy,
- Scelta del prodotto più remunerativo in assenza di vincoli
- Costo suppletivo e accettazione di un nuovo ordine
- Redazione del Budget operativo e dei budget settoriali (vendite, produzione, fabbisogno materie prime, acquisti materie prime, manodopera, rimanenze)

N.B. Alla data della redazione del documento, restano da svolgere i punti relativi alle conoscenze indicati con asterisco.

**LIBRO DI TESTO: NUOVO DOMANI IN AZIENDA 3 – Astolfi, Barale & Ricci, TRAMONTANA**

**METODI**

Lezione frontale per l'impostazione dell'argomento. Studio individuale e successiva consolidamento. Esercitazioni e studio individuali e di gruppo in classe per il raggiungimento di competenze e abilità. Tecniche di problem solving nella ricerca di soluzioni ottimali. Strutturazione dei contenuti per temi con evidenziazione dei nodi fondamentali e dei collegamenti disciplinari e pluridisciplinari. Esercitazioni su prove autentiche in preparazione dell'esame di Stato. u simulazioni di prova d'esame su 5 ore. Laboratorio con utilizzo di Excel per i problemi della contabilità analitico gestionale.

**STRUMENTI E MEZZI**

Libro di testo, appunti del docente, laboratorio di informatica, articoli del codice civile e del TUIR.

**TEMPI**

**MODULO D'INGRESSO - RECUPERO E POTENZIAMENTO**

2 settimane

**MODULO 1 - COMUNICAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E SOCIO - AMBIENTALE**

13 settimane

**MODULO 2 - LA FISCALITA' DELL'IMPRESA**

3 settimane

**MODULO 3 - LA CONTABILITA' GESTIONALE**

12 settimane

**MODULO 4 - PRODOTTI BANCARI PER LE IMPRESE**

2 settimane

**RECUPERO E POTENZIAMENTO (corso pomeridiano con docente di potenziamento)**

1 settimana

I tempi indicati s'intendono comprensivi di tutte le attività curriculari (laboratorio, ore di apprendimento individuale, interventi di recupero curriculari, verifiche formative e sommative).

**ATTIVITA' CURRICULARI**

**STAGE AZIENDALI**

Vedi parte generale del documento.

**IMPRESA IN AZIONE**

Vedi parte generale del documento.

**VISITE GUIDATE**

Nel corso del mese di aprile la classe ha effettuato una visita guidata al Biscottificio Corsini di Caste del Piano. Durante la visita la famiglia Corsini ha illustrato alla classe vision e mission aziendale, tipologia di produzione artigianale, segmentazione del mercato, politiche di espansione nei mercati esteri. La visita agli stabilimenti ha consentito agli alunni di verificare con mano la

tenuta del magazzino materie e prodotti finiti, lo stoccaggio, i metodi di prelievo, la logistica degli impianti, dei macchinari e delle attrezzature. Sempre nel mese di aprile, a Grosseto, si è svolto, organizzato dalla Consulta delle professioni presso la Camera di Commercio, un incontro con i rappresentanti degli ordini professionali, i cui rappresentanti hanno illustrato attività e problematiche delle varie professioni presenti (dottori commercialisti, avvocati, notai, ma anche infermieri, medici, veterinari, ingegneri, geometri). Per le attività di orientamento si veda la parte generale del documento.

## VERIFICA E VALUTAZIONE

### TIPOLOGIA DELLE PROVE

#### Prove scritte

- **Frequenza:** Tre massimo per la prima e tre almeno per la seconda scansione valutativa.
- **Tipologia:** Esercitazioni semistrutturate, prove libere, prove autentiche con dati a scelta, risposta quesiti a risposta semplice, preparazione alla seconda prova scritta all'esame di stato (simulazioni su 5 ore).

#### Prove orali

- **Tipologia:** interrogazioni brevi e/o approfondite, prove scritte (domande aperte) con valutazione orale.

### CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

La griglia di valutazione e la tabella di raffronto tra voti e giudizi è indicata nella parte generale del documento del 15 maggio, così come approvata dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Classe.

### LIVELLO DI SUFFICIENZA NELLE VALUTAZIONI

Raggiungimento obiettivi minimi fissati dalla riunione del Dipartimento di Discipline economico-aziendali ad inizio anno scolastico per il corso Amministrazione Finanza e Marketing

### LIVELLO DI ECCELLENZA NELLE VALUTAZIONI

Prova senza errori o con lievissimi errori non sostanziali, con livelli ottimi di conoscenze, competenze, capacità di analisi, sintesi e correlazione.

## CONSIDERAZIONI FINALI

La classe si è mostrata ben disposta alla partecipazione e al dialogo educativo, al lavoro di gruppo, alle tecniche e metodi proposti. Sia durante la classe quarta, primo anno di docenza con la quarta B, che nel corso del corrente anno, ho trovato sostanziale disponibilità e impegno nell'applicazione e nel miglioramento. I livelli di partenza nella classe quarta si presentavano non per tutti adeguati e con situazioni di impegno e studio non sempre sufficienti. Durante il corrente anno scolastico ho dedicato molto tempo alle esercitazioni dal testo o con dati elaborati dagli alunni stessi, svolte in classe, a gruppi e individualmente, per permettere agli alunni di affinare competenze e capacità di

elaborazione più complesse. Sugli alunni non sufficienti, è intervenuto un corso pomeridiano con docente di potenziamento che già era stato inserito nella classe durante le ore di laboratorio in co-presenza.

La classe è sostanzialmente formata da tre gruppi. Un primo, non molto numeroso, di alunni con buona motivazione, capacità adeguate, impegno e costanza nello studio che ha raggiunto nel complesso risultati tra il discreto e l'ottimo. Un secondo gruppo con studio e impegno costanti che ha raggiunto risultati più che sufficienti, un terzo gruppo, molto limitato che raggiunge appena il limite della sufficienza nel profitto.

Il percorso svolto nei due anni si può però considerare positivo per il clima di reciproco rispetto instauratosi. La frequenza alle lezioni e alle verifiche si può considerare positiva e motivata per il complesso della classe, a parte casi isolati.

Per quanto attiene al programma svolto i risultati sono complessivamente soddisfacenti, con adeguata strutturazione dei contenuti minimi. In particolare, nei moduli proposti, è stata curata l'analisi di bilancio per indici e flussi e la contabilità analitico gestionale, nella parte dedicata all'analisi costi-volumi-risultati, alla scelta differenziale, al budget operativo. L'operatività del conto corrente è stata appresa nelle sue linee essenziali, mentre non si sono effettuate esercitazioni pratiche sullo smobilizzo di credito, trattati invece sotto il profilo teorico. La gestione delle attività finanziarie nel bilancio dell'azienda industriale non è stata ripresa dallo studio della quarta in modo puntuale e non è stata pertanto inserita nel programma svolto. Le simulazioni di seconda prova effettuate hanno verificato la tecnica del bilancio con dati a scelta e delle capacità di analizzare e interpretare documenti economico finanziari.

Annamaria De Angelis

**MATERIA: DIRITTO**

***INSEGNANTE PASQUA GIORGELE'***

**TESTO: DIRITTO PER IL QUINTO ANNO – Autori G. ZAGREBELSKY, G. OBERTO, G. STALLA, C. TRUCCO Editore LE MONNIER SCUOLA**

## **RELAZIONE**

La classe V B AMM, formata attualmente da 22 alunni, non ha presentato, nel corso dell'anno scolastico, problemi disciplinari. Dal punto di vista didattico, la partecipazione in classe è stata attiva e lo studio a casa abbastanza adeguato solo per una parte degli alunni, i quali hanno mostrato interesse e senso di responsabilità nell'eseguire i compiti assegnati. L'altro gruppo ha evidenziato una certa superficialità nell'affrontare i temi trattati utilizzando uno studio frettoloso, spesso, mirato solo alle verifiche scritte od orali.

Per questo ultimo gruppo il profitto, comunque, appare nel complesso sufficiente.

La restante parte della classe, grazie ad uno studio più continuo, è riuscita ad ottenere una preparazione globalmente adeguata ed un profitto, pur se diversificato, nel complesso buono.

Gli obiettivi fissati all'inizio dell'anno scolastico sono stati raggiunti nel loro complesso.

La preparazione degli alunni è stata verificata attraverso verifiche orali, scritte ( domande chiuse, aperte ed altre forme) e le due simulazioni della terza prova. I recuperi in itinere e la pausa didattica hanno aiutato gli alunni a migliorare la conoscenza di argomenti di più difficile comprensione.

## **CONOSCENZE**



- Radici storiche della Costituzione italiana
  - Struttura e caratteri
  - Principi fondamentali
  - Libertà del cittadino
  - Il principio di uguaglianza
  - L'internazionalismo
  - I principi della forma di Governo
  - Diritto di voto e diritti politici
  - Composizione, organizzazione e funzionamento del Parlamento
  - Processo di formazione delle leggi
  - Composizione formazione e funzioni del Governo
  - Cenni al ruolo della Corte Costituzionale
  - Cenni sulla funzione della magistratura
  - Il Presidente della Repubblica
  - Lo Stato autonomistico
  - La Pubblica Amministrazione
  - L'Unione Europea

## **COMPETENZE E CAPACITA'**

- Saper distinguere i concetti di forma di Stato e di Governo
- Cogliere gli aspetti positivi e negativi tipici della forma di governo presidenziale e parlamentare
- Saper individuare i caratteri che distinguono la Costituzione dallo Statuto albertino
- Saper esaminare i principi fondamentali della Costituzione con particolare riferimento al tema dell'uguaglianza
- Cogliere l'importanza sociale ed economica della funzione legislativa
- Riconoscere il ruolo di garante politico ricoperto dal Presidente della Repubblica
- Comprendere l'importanza dell'attività legislativa del Parlamento
- Comprendere le ragioni storiche che giustificano il principio di indipendenza dei magistrati
- Comprendere l'importanza della Riforma del titolo V della Costituzione
- Cogliere l'importanza della funzione amministrativa della Pubblica Amministrazione

- Cogliere gli aspetti positivi del processo di integrazione dell'Unione Europea

## **METODI**

- Lezioni frontali
- Lezioni interattive
- Approfondimenti individuali

## **STRUMENTI E MEZZI**

- Libro di testo .
- Appunti e schemi di approfondimento
- La Costituzione

## **VERIFICA E VALUTAZIONE**

Le verifiche scritte sono state effettuate circa ogni due mesi

Le interrogazioni programmate sono state effettuate, sia come recupero sia come verifica orale di approfondimento delle conoscenze acquisite.

## **CONTENUTI**

**LO STATO - LA COSTITUZIONE - L'ORDINAMENTO DELLO STATO – LO  
STATO AUTONOMISTICO – LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE –  
L'UNIONE EUROPEA**

**MATERIA : ECONOMIA PUBBLICA**

***INSEGNANTE PASQUA GIORGELE'***

**TESTO: ECONOMIA POLITICA: UNA QUESTIONE DI SCELTE – Autore S. CROCETTI, M. CERNESI Editore TRAMONTANA**

## **RELAZIONE**

La classe V B AMM, formata attualmente da 22 alunni, non ha presentato, nel corso dell'anno scolastico, particolari problemi disciplinari. Da un punto di vista didattico, la classe ha evidenziato una partecipazione alquanto diversificata al dialogo educativo. Un piccolo gruppo si è distinto per interesse e partecipazione. Lo studio a casa è stato abbastanza attento e curato. L'altro gruppo di alunni, invece, ha studiato con superficialità e spesso solo in prossimità delle verifiche. Per quest'ultimo gruppo, i risultati, di conseguenza, sono stati piuttosto discontinui, con valutazioni spesso negative seguite da altre di recupero. La preparazione, per tali motivi, non risulta del tutto adeguata. La restante parte della classe, al contrario, ha conseguito un profitto globalmente buono.

Gli obiettivi fissati all'inizio dell'anno sono stati per lo più raggiunti.

La preparazione degli alunni è stata verificata attraverso verifiche orali, scritte ( domande chiuse ed aperte ed altre forme). I recuperi in itinere e la pausa didattica hanno aiutato gli alunni a migliorare la conoscenza di argomenti di più difficile comprensione.

## **CONOSCENZE**

- L'attività economica pubblica
  - Presenza, funzioni ed intervento del Soggetto Pubblico
  - La politica economica ed i suoi obiettivi

- La politica della spesa pubblica
  - Rilevanza e incidenza della spesa pubblica negli stati contemporanei

#### . La politica delle entrate pubbliche

- La natura, i caratteri e gli effetti delle entrate tributarie
  - I caratteri, la funzione e la struttura dell'imposta
  - La distribuzione del carico tributario
  - I principi amministrativi e giuridici delle imposte
  - Effetti economici dell'imposta
- 
- Il bilancio dello Stato
  - Funzioni e caratteri del bilancio
  - Cenni sulle teorie di bilancio

## **COMPETENZE E CAPACITA'**

- Saper riconoscere il ruolo del Soggetto Pubblica nella realtà economica e sociale
- Saper riconoscere come l'entità della spesa pubblica influisce sulla domanda globale e sull'equilibrio economico generale
- Saper distinguere i diversi tipi di spesa pubblica in relazione alla loro natura e destinazione

- Saper individuare le varie forme di entrata e distinguerne la natura e le caratteristiche
- Saper riconoscere i diversi tipi di entrate e saper confrontarli sul piano dell'equità e sotto il profilo dell'efficienza amministrativa ed economica
- Saper individuare i criteri di equità distributiva seguiti negli Stati contemporanei
- Saper riconoscere i principi sui quali è fondato il rapporto tra cittadino e l'Amministrazione finanziaria
- Saper riconoscere gli effetti macroeconomici e quelli microeconomici
- Saper individuare le modificazioni delle scelte economiche dei contribuenti
- Saper riconoscere le tipologie ed i principi del bilancio

## **METODI**

- Lezioni frontali
- Lezioni interattive
- Approfondimenti individuali

## **STRUMENTI E MEZZI**

- Libro di testo .
- Appunti e schemi esemplificativi

## **VERIFICA E VALUTAZIONE**

Le verifiche scritte sono state effettuate circa ogni due mesi.

Le interrogazioni programmate sono state effettuate sia per il recupero sia per la verifica delle conoscenze acquisite.

## **CONTENUTI**

IL SOGGETTO PUBBLICO – LA SPESA PUBBLICA – LE ENTRATE PUBBLICHE – IL  
BILANCIO DELLO STATO

## INDICE

PRESENTAZIONE ISTITUTO  
ELENCO INSEGNANTI  
ELENCO ALUNNI  
RELAZIONE CLASSE  
METODI E STRUMENTI  
SUSSIDI DIDATTICI  
ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

CRITERI DI VALUTAZIONE  
TIPOLOGIA DELLE PROVE  
ALLEGATI

GRIGLIE VALUTAZIONE (1/2/2a/3/4)

SIMULAZIONI III PROVA (5)

TABELLA CORRISPONDENZA VOTO DESCRITTORI(6)

TABELLA CRITERI VOTO DI COMPORTAMENTO(7)

RELAZIONI (8)

ITALIANO

STORIA

INGLESE

MATEMATICA

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

RELIGIONE

SPAGNOLO

ECONOMIA AZIENDALE

DIRITTO

ECONOMIA POLITICA